



COMUNE DI VENEZIA

DIREZIONE: AREA COESIONE SOCIALE

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

OGGETTO: PF23051–CUP F71H22000250002-SECI.GEDI.932-Determina a contrarre e contestuale affidamento diretto ai sensi dell'art. 17, co. 2 e art. 50, co.1 lett.b) del D.Lgs. 36/2023 - Trattativa diretta in MePA per l'affidamento del "Servizio per l'integrazione sociale dei minori Rom e Sinti 0-18 anni, presenti nella Città di Venezia" - Approvazione CTP e verbale di aggiudicazione del servizio. Impegno di € 119.043,35.=. Lug24-Giu25.

Proposta di determinazione (PDD) n. 1300 del 17/06/2024

Determinazione (DD) n. 1205 del 19/06/2024

Fascicolo 2023.VIII/1/1.199 "IA - Fondo Emergenza Ucraina"

Il dispositivo atto è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) da Corra' Danilo, in data 18/06/2024.

Il visto di regolarità contabile è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) da Vio Barbara, in data 19/06/2024.

Area Coesione Sociale
Settore Servizi alla Persona
Servizio Infanzia e Adolescenza
Responsabile del Procedimento Dott.ssa Rosanna Rosada

PDD 1300 del 17/06/2024

OGGETTO: PF23051–CUP F71H22000250002-SECI.GEDI.932-Determina a contrarre e contestuale affidamento diretto ai sensi dell'art. 17, co. 2 e art. 50, co.1 lett.b) del D.Lgs. 36/2023 - Trattativa diretta in MePA per l'affidamento del "*Servizio per l'integrazione sociale dei minori Rom e Sinti 0-18 anni, presenti nella Città di Venezia*" - Approvazione CTP e verbale di aggiudicazione del servizio. Impegno di € 119.043,35.= Lug24-Giu25.

Atto da pubblicare ai sensi degli art. 23 e 37, comma 1, lettera b) D.Lgs. 33/2013 in combinato disposto con gli artt. 20 e 28 co. 1 del D.Lgs. 36/2023.

IL DIRETTORE

Premesso:

- l'art. 13 del Decreto Legislativo n.267/2000 che conferisce al Comune tutte le funzioni amministrative che riguardano la popolazione ed il territorio comunale, precipuamente nei settori organici dei servizi alla persona e alla comunità, dell'assetto e utilizzazione del territorio e dello sviluppo economico, salvo quanto non sia espressamente attribuito ad altri soggetti dalla legge statale o regionale, secondo le rispettive competenze;
- l'art. 107 del Decreto Legislativo. n. 267/2000 che stabilisce, tra l'altro, che spettano ai dirigenti tutti i compiti, compresa l'adozione degli atti e provvedimenti amministrativi che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, non ricompresi dalla legge o dallo statuto tra le funzioni di indirizzo e controllo politico-amministrativo degli organi di governo dell'ente o non rientranti tra le funzioni del Segretario o del Direttore Generale;
- l'art. 192 del Decreto Legislativo, n. 267/2000, che stabilisce che la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione a contrarre del responsabile del procedimento di spesa e indica le relative procedure;
- l'art.1, comma 629 della legge finanziaria 2015 (L.190/2014) che ha apportato modifiche all'art. 17 ter del Decreto IVA, introducendo il meccanismo del c.d. split payment;
- la Legge n.136/2010 e s.m. e i. riguardante la tracciabilità dei flussi finanziari;
- i principi contabili in materia di imputazione delle spese, di cui all'allegato 4-2 del D. Lgs. n. 118/2011.

Visti:

- il D.Lgs. 30.03.2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", in particolare, l'art. 4 disciplinante gli adempimenti di competenza dei dirigenti e l'art. 53 co. 16-ter cd. Pantouflage;

- il D.Lgs. 31.03.2023, n. 36 “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n.78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”, con i relativi allegati, e in particolare l'art. 50, comma 1, lett. b) e l'art. 224, comma 2, con particolare riferimento alla modifiche apportate all'art. 8, comma 1 del D.L. n. 76/2020, convertito in Legge n. 120/2020;
- il D.Lgs. 14.03.2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- il vigente “*Regolamento di Contabilità*” del Comune di Venezia approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 34 del 15.06.2016 esecutiva dal 04.07.2016 e modificato con delibera del Consiglio comunale n. 22 del 15-16.06.2017;
- il “*Regolamento per la disciplina dei contratti*”, approvato con delibera del Consiglio Comunale n.110/2004;
- le linee guida ANAC n. 4 “*Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari*”, del 07.07.2011, approvate dal Consiglio dell'autorità, aggiornate con Delibera dell'ANAC n. 556 del 31.05.2017 e con Delibera dell'ANAC n. 382 del 27.07.2022;
- l'art. 17 del vigente Statuto del Comune di Venezia;
- il “Protocollo di legalità” rinnovato il 17.09.2019 tra la Regione Veneto, le Prefetture della Regione Veneto, l'ANCI Veneto e l'UPI Veneto ai sensi dell'articolo 1, comma 17, della l. 190 del 06.11.2012, ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;
- il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D.Lgs. 30.03.2001, n. 165, approvato con DPR 16.04.2013, n. 62 e ss.mm.ii., che all'art. 2, comma 3, estende, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti dal codice anche ai collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di servizi in favore dell'Amministrazione, nonché il Codice di comportamento interno del Comune di Venezia approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 314 del 10.10.2018 e modificato con Deliberazione di Giunta n. 78 del 13.04.2023.

Richiamate:

- la Deliberazione della Giunta Comunale n. 231 del 23.11.2023 avente ad oggetto “*Modifiche alla struttura organizzativa e al funzionigramma.*”;
 - la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 71 del 21.12.2023 avente ad oggetto “*Approvazione del Bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2024-2026 e relativi allegati e del Documento Unico di Programmazione 2024-2026*”;
- la Deliberazione della Giunta Comunale n. 1 del 30.01.2024 avente ad oggetto “*Approvazione del Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2024-2026 e del Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2024-2026.*”, tramite i quali, ai sensi dell'art. 169 del D.Lgs. 267/2000, vengono determinati gli obiettivi di gestione, affidate le risorse finanziarie e strumentali necessarie e vengono assegnate ai Direttori e Dirigenti le responsabilità di tipo finanziario per l'adozione e l'attuazione dei provvedimenti connessi alle fasi di spesa.
- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 33 del 13.06.2024 avente ad oggetto “*Bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2024-2026 – Variazione*”.

Richiamate, inoltre, le seguenti leggi statali e regionali che costituiscono i presupposti giuridici e i principi ispiratori degli interventi propri del Servizio Infanzia e Adolescenza:

- l'art. 22 e 23 del D.P.R. 24.07.1977, n. 616 il quale conferisce al Comune la competenza negli interventi a favore di minorenni in situazione di rischio sociale;
- la Legge 4.05.1983, n. 184 modificata con la legge 28.03.2001, n. 149 che prevede all'art. 1 comma 1 il diritto del minore alla propria famiglia, all'art. 2 il diritto alla sua tutela attraverso l'affidamento familiare o l'inserimento presso una comunità di accoglienza, qualora la famiglia crei pregiudizio evolutivo;
- la Legge 28.08.1997, n. 285 che detta gli orientamenti per la promozione di diritti e di opportunità per l'infanzia e l'adolescenza ed esprime indirizzi in ordine alla realizzazione di attività di aiuto alla crescita per i bambini e i ragazzi e di supporto della funzione educante degli adulti che se ne occupano;
- la Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali 8.11.2000, n. 328, e il successivo Decreto del Presidente della Repubblica del 3.5.2001 n. 158 che ne definisce gli indirizzi strategici e generali.

Richiamate le seguenti Deliberazioni del Comune di Venezia che concernono, nel loro insieme, il complesso degli atti amministrativi entro cui si sviluppa l'azione del Servizio Infanzia e Adolescenza:

- la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 119 del 6.10.2009, con la quale sono stati approvati i Piani di Orientamento Progettuale per la separazione temporanea dei minori dalla famiglia e per gli interventi di protezione e tutela in condizioni di emergenza;
- la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 90 del 11.11.2013, con la quale è stato approvato il Regolamento per l'Affidamento Familiare;
- la Deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Comunale n. 50 del 02.04.2015 con la quale è stato approvato il nuovo Regolamento per l'Inserimento dei minori in comunità di accoglienza.

Preso atto:

- dell'OCDPC n. 927 del 03.10.2022 ad oggetto "*Ulteriori disposizioni urgenti di protezione civile per assicurare, sul territorio nazionale, l'accoglienza, il soccorso e l'assistenza alla popolazione in conseguenza degli accadimenti in atto nel territorio dell'Ucraina*";
- del DPC Generale LEG-0060288 del 23.12.2022 ad oggetto "*Attuazione dell'ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 927/2022. Adozione del provvedimento di riparto ed assegnazione delle risorse finanziarie da trasferire ai Comuni interessati per le finalità previste dall'articolo 44, comma 4, del decreto legge 17 maggio 2022, n. 50, convertito con modificazioni dalla legge 15 luglio 2022, n. 91*" recepita dalla Regione del Veneto con protocollo n. 598533 del 27.12.2022;
- del DSA n. 8 del 02.02.2023 ad oggetto "*Emergenza Ucraina. Attuazione OCDPC 927/2022, liquidazione risorse da trasferire ai Comuni veneti in base alla nota, avente protocollo regionale n. 598533 del 27.12.2022, diramata dal Dipartimento della Protezione Civile n. DPC-DPC_Generale-P-DICOMAC_UCRAINA-LEG-0060288-23/12/2022*".

Considerato che nel quadro generale delle attività di sostegno alla crescita erogate dal Servizio Infanzia e Adolescenza del Comune di Venezia, si prevedono azioni di integrazione sociale diretta a minori Rom e Sinti presenti in città, al fine di prevenire fenomeni di povertà educativa, di disagio e devianza sociale, attraverso un insieme di interventi che coinvolgono anche tutti i bambini e ragazzi che condividono con i minori Rom e Sinti i contesti di vita. Azioni e interventi che attraverso metodologie cooperative favoriscono processi di socializzazione ed emancipazione. Per implementare a tutto tondo le azioni attorno e con i minori è fondamentale sostenere le alleanze educative con i nuclei familiari, attraverso dispositivi di supporto alla genitorialità, atti a rinforzare la capacità di leggere i bisogni e aumentare il livello di risposta. È altresì fondamentale l'ingaggio della comunità educante, attraverso l'attivazione delle reti di vicinanza sociale, a partire dalle istituzioni socio – educative e sanitarie competenti.

Rilevato che l'Amministrazione Comunale, tenuto conto dell'interesse pubblico prevalente, intende programmare tra i servizi offerti dal Servizio Infanzia e Adolescenza, attività a favore di bambini e ragazzi rom e sinti e delle loro famiglie, e procedere pertanto, mediante un affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023, attraverso una Trattativa Diretta in Mepa con un unico operatore economico, ai sensi dell'art. 48, co. 3 del D.Lgs. n. 36/2023 e dei principi di cui all'art. 128 del D. Lgs. 36/2023 del "*Servizio per l'integrazione sociale dei minori Rom e Sinti 0-18 anni, presenti nella Città di Venezia*", a fronte del fatto che il precedente affidamento di Servizio rivolto al medesimo target è stato affidato tramite manifestazione di interesse aperta a tutti gli operatori economici iscritti nel Bando "*Servizi Sociali*", categoria "*Servizi Sociali Vari*" del MePA.

Rilevato che non esistono convenzioni Consip attive per la fornitura di servizi volti a programmare attività a favore dei minori e delle loro famiglie, mentre il servizio può essere acquistato nel Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione MePA, nel Bando "Servizi Sociali", categoria "Servizi Sociali Vari", per l'importo contrattuale stimato di € 113.750,00.= o.f.e. come da art. 3 del Capitolato Tecnico e Prestazionale, parte integrante e sostanziale del presente atto (Allegato B).

Valutata congrua la somma prevista come base d'asta a seguito di analisi comparativa effettuata sui prezzi praticati per servizi analoghi svolti dal Comune di Venezia.

Ritenuto necessario, per quanto finora espresso, di procedere all'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D. Lgs. n. 36/2023, mediante **Trattativa Diretta sul portale MePA**, ai sensi dell'art. 48, comma 3, del D. Lgs. n. 36/2023, rivolta ad un operatore economico, individuato per i motivi espressi specificatamente nella nota del RUP PG 255664 del 27.05.2024 (Allegato A) e ai sensi dei principi di cui all'art. 128 del D. Lgs. 36/2023, accreditato al Bando "Servizi" - categoria "Servizi sociali vari", del "*Servizio per l'integrazione sociale dei minori Rom e Sinti 0-18 anni, presenti nella Città di Venezia*", mediante una valutazione di complessiva maggior convenienza richiamando quanto previsto dall'art. 3, co. 1, lett. d) dell'All. I.1 al D.Lgs. n. 36/2023 e in applicazione di quanto previsto dall'art. 17 del Capitolato Tecnico e Prestazionale, in possesso di pregresse e documentate esperienze nel territorio in campo sociale con i minori Rom e Sinti, che si svolgerà nel periodo da luglio 2024 a giugno 2025, impegnando la spesa complessiva sui relativi bilanci di competenza, fatta salva la possibilità da parte dell'Amministrazione di recedere nel caso in cui non siano messi a disposizione i fondi necessari per la realizzazione delle suddette attività.

Rilevato che il presente affidamento, di importo inferiore ad € 140.000,00.=, non rientra nell'obbligo del preventivo inserimento nel Programma Triennale degli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 37 del D. Lgs. 36/2023.

Richiamati:

- l'art. 26, comma 3, della legge 23 dicembre 1999, n. 488 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (legge finanziaria 2000) e l'art. 1 del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario", convertito con modificazioni in legge 7 agosto 2012, n. 135, che stabilisce che le Amministrazioni Pubbliche sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A.;
- l'art. 1, commi 449 e 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (legge finanziaria 2007);
- l'art. 48, comma 3, del D.Lgs. 36/2023, ai sensi del quale il MePA è lo strumento di acquisto/negoziazione messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti, dal Ministero dell'Economia e delle Finanze avvalendosi di Consip S.p.A., che consente acquisti telematici basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via elettronica.

Dato atto che:

- si è provveduto a nominare la dott.ssa Rosanna Rosada RUP del presente procedimento di affidamento con disposizione PG 252508 del 24.05.2024 agli atti depositata;
- in data 03.06.2024 è stata avviata, nel Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) la Trattativa Diretta n. 4402880/2024 (Allegato E) parte integrante e sostanziale del presente atto, con il soggetto individuato dal RUP per le motivazioni indicate nella nota sucitata, Cooperativa ITACA Società cooperativa sociale Onlus - P.I. 01220590937, con termine di presentazione offerte il 12.06.2024 alle ore 12.00;
- entro il termine previsto del 12.06.2024 è pervenuta all'Amministrazione comunale l'offerta da parte di:
 - **Cooperativa ITACA Società cooperativa sociale Onlus – P.I. 01220590937**
- in data 12.06.2024, alle ore 12.25, il RUP, alla presenza di due testimoni, ha provveduto ad accedere al portale www.acquistinretepa.it e ha proceduto, quindi, all'esame di quanto presentato dalla ditta suindicata:
 - la documentazione amministrativa pervenuta risulta regolare;
 - l'offerta tecnica presentata risulta regolare;
 - l'offerta economica sotto riportata, risulta regolare, congrua e dettagliata come previsto dall'art. 16 del Capitolato Tecnico e Prestazionale (Allegato B):

| Ditta | Prezzo offerto complessivo IVA esclusa | Ribasso percentuale sull'importo soggetto a ribasso | Prezzo offerto complessivo IVA inclusa | IVA |
|---|--|---|--|-----|
| Cooperativa ITACA Società cooperativa sociale Onlus– P.I. 01220590937 | € 113.374,62 | 0,33 % | € 119.043,35 | 5 % |

- il RUP, ravvisata la completezza delle offerte presentate sotto il profilo documentale, esaminati i *curricula* trasmessi e valutata la maggior convenienza e l' idoneità in relazione all' oggetto del contratto ai sensi dell' art. 108, co. 10 del D.Lgs. n. 36/2023 dell' offerta presentata dalla Ditta Cooperativa ITACA Società cooperativa sociale Onlus– P.I. 01220590937 allegata quale parte integrante e sostanziale alla presente Determinazione (Allegato D), in relazione a quanto richiesto dal Capitolato, ha proposto, al Dirigente responsabile, l' affidamento del servizio in parola alla suddetta Ditta, come si evince dal verbale acquisito al PG 284730 del 12.06.2024, allegato alla presente Determinazione (Allegato C).

Riscontrata la regolarità delle procedure eseguite e ritenuto, pertanto, di procedere all' affidamento diretto ai sensi dell' art. 50, comma 1, lett. b) del D. Lgs. 36/2023 del "*Servizio per l' integrazione sociale dei minori rom e sinti 0-18 anni presenti nella Città di Venezia*", CIG B1EFFF357A, alla Ditta Cooperativa ITACA Società cooperativa sociale Onlus– P.I. 01220590937, per l' importo di € 113.374,62.= o.f.e., pari a € 119.043,35.= o.f.i. (IVA al 5%), per un ribasso d' asta pari al 0,33% sull' importo soggetto a ribasso.

Dato atto che in capo all' aggiudicatario è stato verificato positivamente, ai sensi dell' art. 99 del D. Lgs. n.36/2023, il possesso dei prescritti requisiti generali e speciali dichiarati in sede di partecipazione (Check list NP 1742 del 17.06.2024) e che la Stazione Appaltante si riserva di procedere all' esecuzione anticipata del contratto, ai sensi dell' art. 50 co. 6 del D.Lgs. n. 36/2023.

Ritenuto necessario impegnare la spesa nell' ambito delle attività previste per 12 (dodici) mesi nel periodo da luglio 2024 a giugno 2025, e comunque a decorrere dalla comunicazione di aggiudicazione e avvio del servizio, sui relativi bilanci di competenza, per una somma complessiva di € 119.043,35.= o.f.i.

Ritenuto pertanto, alla luce di quanto sopra esposto:

- di approvare il Capitolato Tecnico e Prestazionale (Allegato B) e il verbale acquisito al PG 284730 del 12.06.2024 (Allegato C), allegati quale parte integrante della presente Determinazione;
- di procedere all' affidamento diretto sopra descritto per 12 (dodici) mesi nel periodo da luglio 2024 a giugno 2025, e comunque a decorrere dalla comunicazione di aggiudicazione e avvio del servizio, approvando quale compenso complessivo per l' espletamento dell' intera prestazione l' importo di € 113.374,62.= o.f.e, pari a € 119.043,35.= o.f.i. con impegno della spesa per il medesimo periodo, come di seguito indicato, alla seguente ditta:

Cooperativa ITACA Società Cooperativa Sociale Onlus – P.I. 01220590937 (CIG B1EFFF357A) per la realizzazione del "*Servizio per l' integrazione sociale dei minori rom e sinti 0-18 anni presenti nella Città di Venezia*" che ha come oggetto la realizzazione di azioni volte a ridurre la marginalità estrema e a favorire interventi di integrazione sociale dei bambini e ragazzi con le loro famiglie, anche appartenenti alle comunità Rom e Sinti, promuovendo la disseminazione di buone prassi di lavoro e di saperi attraverso il consolidamento della rete di collaborazione tra servizi, scuole, terzo settore e associazionismo e promuovendo interventi complessivi che non si riducano alla presa in carico dei soli aspetti emergenziali del fenomeno, ma che attivino, tra le altre, politiche ordinarie di tutela degli ambienti di vita degli individui e di prevenzione. Il tutto per un corrispettivo di € 119.043,35.=, oneri fiscali inclusi, come da offerta economica presentata nella Trattativa Diretta in MePA n. 4402880/2024, per 12 (dodici) mesi nel periodo da luglio 2024 a giugno 2025, e comunque a decorrere dalla comunicazione di aggiudicazione e avvio del servizio.

- di impegnare la spesa complessiva di € 119.043,35.=, o.f.i., totalmente finanziata e già incassata con reversale n. 20881 del 11.05.2023 sull'accertamento n. 9299/2023 per un importo di € 558.784,02.=, a favore della Ditta Cooperativa ITACA Società Cooperativa Sociale Onlus – P.I. 01220590937, CIG B1EFFF357A, CUP F71H22000250002, per 12 (dodici) mesi nel periodo da luglio 2024 a giugno 2025, e comunque a decorrere dalla comunicazione di aggiudicazione e avvio del servizio, a valere sul bilancio 2024-2026, al centro di costo 360, al cap./art. 36003/99 “Altri servizi”, codice gestionale 999 “Altri servizi diversi n.a.c.”, azione di spesa SECI.GEDI.932 “Appalto inclusione scolastica e accompagnamento formativo e occupazionale” e poiché l'azione di spesa non presenta sufficiente disponibilità, viene incrementata con storno di € 4.234,39.=, di competenza e di cassa, prelevando la somma dal cap./art. 36003/99 “Altri Servizi”, dall'azione di spesa SECI.GEDI.234 “Accoglienza in comunità per minori residenti”, PF23051, come di seguito specificato:
 - per l'annualità 2024 € 59.521,68.= spesa finanziata con avanzo da Contributo Regionale applicato a bilancio 2024;
 - per l'annualità 2025 € 59.521,67.=. spesa finanziata con avanzo da Contributo Regionale tramite utilizzo del Fondo Pluriennale Vincolato.

Richiamati il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D.Lgs. 30.03.2001 n. 165, approvato con DPR 16.04.2013 n. 62 e modificato con DPR 13.06.23 n. 81, e il Codice di comportamento interno del Comune di Venezia approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 314 del 10.10.2018 e modificato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 78 del 13.04.2023, dando atto che l'affidamento in oggetto prevede la clausola risolutiva nel caso di mancato rispetto degli stessi, che estende, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti dal codice anche ai collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di servizi in favore dell'Amministrazione.

Dato atto che:

- l'affidamento prevede una clausola risolutiva per il caso di mancato rispetto del Codice di comportamento;
- l'affidamento prevede una clausola risolutiva per il caso di mancato rispetto del Protocollo di Legalità;
- l'affidamento prevede una clausola risolutiva per il caso di mancato rispetto del divieto previsto dall'art. 53, co. 16-ter, D.Lgs. 165/2001.

Accertato:

- il rispetto dell'art. 14, comma 6 del D.Lgs. 36/2023;
- che è stato acquisito il CIG B1EFFF357A ai fini di quanto disposto dall'art. 3 della Legge 136/2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari;
- il rispetto dell'art. 100 del D.Lgs. n. 36/2023;
- il rispetto dell'art. 26 del D.Lgs. n. 81/2008;
- il rispetto del principio di rotazione di cui all'art. 49 D.Lgs. n. 36/2023;
- il rispetto di quanto previsto dall'art. 58 D.Lgs. 36/2023.

Considerato che ricorrono i presupposti per l'inserimento negli atti di gara delle clausole sociali volte a garantire la stabilità occupazionale del personale impiegato nell'appalto nonché le pari opportunità generazionali, di genere e di inclusione lavorativa, ai sensi dell'art. 57 del D.Lgs n. 36/2023, come in effetti previsto dagli artt. 10 e 11 del Capitolato tecnico e prestazionale.

Dato atto dell'assenza di conflitto di interessi in capo al firmatario della presente Determinazione e al responsabile unico del progetto (dichiarazione PG 264165 del 31.05.2024 in atti depositata), ai sensi dell'art. 46 del DPR n. 445/2000, dell'art. 6-bis della L. n. 241/1990, degli artt. 6 e 7 del DPR n. 62/2013 e dell'art. 16 D.Lgs. 36/2023.

Dato atto, inoltre, che l'esecutività del presente provvedimento è subordinata all'apposizione del visto di regolarità contabile, ai sensi dell'art. 183, comma 7 del D.Lgs. 18.08.2000. n. 267.

Vista la nota PG 521135 del 09.11.2016 del Dirigente del Settore Bilancio e Contabilità Finanziaria e dato atto che il rispetto della previsione di cui all'art. 183, comma 8, del D.Lgs. n. 267/2000 viene attestato dal responsabile finanziario con l'apposizione del parere di regolarità contabile e del visto di copertura finanziaria sulla presente Determinazione, reso dal Direttore dell'Area Economia e Finanza.

DETERMINA

1. Di dare atto che il presente provvedimento si configura come determinazione a contrarre, ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. 267/2000, precisando quanto segue:
 - il **fine** di pubblico interesse che si intende perseguire è ridurre la marginalità estrema e favorire interventi di integrazione scolastica dei bambini e ragazzi con le loro famiglie, anche appartenenti alle comunità Rom e Sinti;
 - l'**oggetto** del contratto è l'affidamento del "*Servizio per l'integrazione sociale dei minori rom e sinti 0-18 anni presenti nella Città di Venezia*" per la durata di 12 (dodici) mesi, da realizzarsi nel periodo da luglio 2024 a giugno 2025;
 - le **clausole essenziali** del contratto sono contenute nel Capitolato Tecnico e prestazionale allegato alla Trattativa Diretta MePA n. 4402880/2024 e alla presente Determinazione (Allegato B);
 - l'**importo complessivo** del contratto è di € 113.374,62.= o.f.e., pari a € 119.043,35.= o.f.i.;
 - il **contraente**, come precisato nelle premesse, è stato individuato dal RuP come specificato nella nota del RUP PG 255664 del 27.05.2024 (Allegato A), ai sensi dei principi di cui all'art. 128 del D. Lgs. 36/2023, tramite Trattativa Diretta in MePa ai sensi dell'art. 48, co. 3 del D.Lgs. n. 36/2023, come indicato in parte narrativa.
2. Di approvare il Capitolato Tecnico e prestazionale (Allegato B) allegato alla Trattativa Diretta MePA n. 4402880/2024 e il verbale acquisito al PG 284730 del 12.06.2024 (Allegato C), allegati quale parte integrante e sostanziale della presente Determinazione.
3. Di affidare, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett b) del D.Lgs. 36/2023; il "*Servizio per l'integrazione sociale dei minori rom e sinti 0-18 anni presenti nella Città di Venezia*", alla Ditta Cooperativa ITACA Società Cooperativa Sociale Onlus – P.I. 01220590937 per un importo € 119.043,35.= o.f.i., soggetto individuato come esplicitato nella nota del Rup PG 255664 del 27.05.2024, e aggiudicatario del servizio in seguito a Trattativa Diretta in MePA n. 4402880/2024 (Allegato E), come da offerta allegata (Allegato D), parte integrante e sostanziale del presente atto, per il periodo luglio 2024-giugno 2025.
4. Di dare atto che il suddetto affidamento prevede una clausola risolutiva per il caso di mancato rispetto:
 - del Codice di comportamento;
 - del Protocollo di Legalità;

- del divieto previsto dall'art. 53, co. 16-ter, D.Lgs. 165/2001.
5. Di impegnare la spesa complessiva di € 119.043,35.=, o.f.i., a carico del Bilancio pluriennale 2024-2025-2026, CIG B1EFFF357A, CUP F71H22000250002, a favore della Ditta Cooperativa ITACA Società Cooperativa Sociale Onlus – P.I. 01220590937, per 12 (dodici) mesi da luglio 2024 a giugno 2025, e comunque a decorrere dalla comunicazione di aggiudicazione e avvio del servizio, al centro di costo 360, al cap./art. 36003/99 “Altri servizi”, codice gestionale 999 “Altri servizi diversi n.a.c.”, azione di spesa SECI.GEDI.932 “Appalto inclusione scolastica e accompagnamento formativo e occupazionale” e poiché l'azione di spesa non presenta sufficiente disponibilità, viene incrementata con storno di € 4.234,39.=, di competenza e di cassa, prelevando la somma dal cap./art. 36003/99 “Altri Servizi”, dall'azione di spesa SECI.GEDI.234 “Accoglienza in comunità per minori residenti”, PF23051, come di seguito specificato:
 - per l'annualità 2024 € 59.521,68.= spesa finanziata con avanzo da Contributo Regionale applicato a bilancio 2024;
 - per l'annualità 2025 € 59.521,67.= spesa finanziata con avanzo da Contributo Regionale tramite utilizzo del Fondo Pluriennale Vincolato.
 6. Di dare atto che la prestazione verrà resa entro il mese di giugno 2025 e comunque dopo 12 (dodici) mesi dalla data indicata nella comunicazione di aggiudicazione e avvio del servizio.
 7. Di disporre, ai sensi dell'art. 191, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, affinché la responsabile del servizio, conseguita l'esecutività del provvedimento di spesa, comunichi al terzo interessato l'impegno e la copertura finanziaria, contestualmente all'ordinazione della prestazione, con l'avvertenza che la successiva fattura dovrà essere completata con gli estremi della suddetta comunicazione.
 8. Di stabilire che ai relativi pagamenti si provveda, nei termini di legge, con atto dispositivo dirigenziale su presentazione di regolare fattura debitamente liquidata, quale attestazione dell'avvenuta fornitura, dal Dirigente Responsabile del Servizio.
 9. Dato atto che in capo all'aggiudicatario è stato verificato positivamente, ai sensi dell'art. 99 del D. Lgs. n. 36/2023, il possesso dei prescritti requisiti generali e speciali dichiarati in sede di partecipazione (Check list NP 1742 del 17.06.2024).
 10. Di dare atto che il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito istituzionale dell'Amministrazione nella sezione “Amministrazione Trasparente” ai sensi degli art. 23 e 37, comma 1, lettera b) D.Lgs. 33/2013 in combinato disposto con gli artt. 20 e 28 co. 1 del D.Lgs. 36/2023 in base ai quale le informazioni e i dati relativi alla programmazione di lavori, servizi e forniture, nonché alle procedure del ciclo di vita dei contratti pubblici, sono trasmessi tempestivamente alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici attraverso le piattaforme di approvvigionamento digitale, come esplicitato nel vigente PIAO 2024/2026 sottosezione 3.3 “Rischi Corruttivi e Trasparenza”.

Il Direttore
Dott. Danilo Corrà

Allegati:

- A) Nota del RUP PG 255664 del 27.05.2024
- B) Capitolato Tecnico e Prestazionale;

- C) Verbale PG 284730 del 12.06.2024.
- D) Trattativa Diretta MePA n. 4402880/2024 - Offerta Cooperativa ITACA Società Cooperativa Sociale Onlus;
- E) Riepilogo Trattativa Diretta MePA n. 4402880/2024;

CITTA' DI
VENEZIA



Direzione Finanziaria
Settore Bilancio e Contabilità Finanziaria

PDD/ 2024 / 1300

Espletati gli accertamenti si esprime:

- ai sensi dell'art.147 bis del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, parere favorevole di regolarità contabile e visto di attestazione della copertura finanziaria;
- ai sensi dell'art.183 comma 7 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, visto di regolarità contabile

Il Dirigente Responsabile



Città di Venezia

San Marco 4136
30124 Venezia
www.comune.venezia.it
C.F. e partita iva 00339370272

COPERTURA FINANZIARIA

dell'impegno di spesa n. 13012/2024 del 19/06/2024 - NON ESECUTIVO "PF23051-CUP F71H22000250002SECI.GEDI.932 Determina a contrarre e contestuale affidamento diretto ai "

"PF23051-CUP F71H22000250002SECI.GEDI.932 Determina a contrarre e contestuale affidamento diretto ai sensi dell'art. 17, co. 2 e art. 50, co.1 lett.b) del D.Lgs. 36/2023 Trattativa diretta in MePA per l'affidamento del "Servizio per l'integrazione sociale dei minori Rom e Sinti 018 anni, presenti nella Città di Venezia" Approvazione CTP e verbale di aggiudicazione del servizio. Impegno di € 119.043,35.= Lug24Giu25." autorizzazione Proposta di determina 1300/2024 del 17/06/2024

L'impegno di spesa numero 13012/2024 e' PROVVISORIO e cosi' formato:

| | | Importo |
|-----------------------|--|-------------------|
| <i>Capitolo</i> | 12011.03.036003099 - ALTRI SERVIZI - Comp. 2024 | 59.521,68 |
| <i>Resp. servizio</i> | SERVIZI ALLA PERSONA | |
| <i>Siope/P.Fin.</i> | U.1.03.02.99.999 - Altri servizi diversi n.a.c. | |
| <i>Fornitore</i> | COOPERATIVA ITACA SOCIETA' COOP. SOCIALE ONLUS Cod.Fisc. | |
| <i>CIG</i> | 01220590937 P.Iva 01220590937 | |
| | B1EFFF357A CUP F71H22000250002 | |
| <i>Opera</i> | 10665 - PF23051/000 - contributo per il rafforzamento dei servizi sociali in | |
| <i>Tipo Spesa</i> | attuazione dell'OCDPC 927/2022 emergenza ucraina | |
| | 4339 - SECIGEDI932 - Appalto inclusione scolastica e | |
| <i>Tipo Finanz.</i> | accompagnamento formativo e occupazionale | |
| | 322 - 080.900 - AVANZO DA CONTRIBUTO REGIONALE - ECORR | |
| <i>Cassa</i> | 9999 - 9999 - CASSA LIBERA | |
| <i>Capitolo</i> | 12011.03.036003099 - ALTRI SERVIZI - Comp. 2025 | 59.521,67 |
| <i>Resp. servizio</i> | SERVIZI ALLA PERSONA | |
| <i>Siope/P.Fin.</i> | U.1.03.02.99.999 - Altri servizi diversi n.a.c. | |
| <i>Fornitore</i> | COOPERATIVA ITACA SOCIETA' COOP. SOCIALE ONLUS Cod.Fisc. | |
| <i>CIG</i> | 01220590937 P.Iva 01220590937 | |
| | B1EFFF357A CUP F71H22000250002 | |
| <i>Opera</i> | 10665 - PF23051/000 - contributo per il rafforzamento dei servizi sociali in | |
| <i>Tipo Spesa</i> | attuazione dell'OCDPC 927/2022 emergenza ucraina | |
| | 4339 - SECIGEDI932 - Appalto inclusione scolastica e | |
| <i>Tipo Finanz.</i> | accompagnamento formativo e occupazionale | |
| | 322 - 080.900 - AVANZO DA CONTRIBUTO REGIONALE - ECORR | |
| <i>Cassa</i> | 9999 - 9999 - CASSA LIBERA | |
| | Totale: | 119.043,35 |

e la sua copertura finanziaria e' la seguente:

12011.03.036003099 a competenza 2024 al 19/06/2024

| | |
|---|--------------------|
| Stanziamiento di bilancio | 9.353.728,83 + |
| Impegni precedenti | 8.589.522,42 - |
| Disponibilita' di bilancio prima del presente impegno | 764.206,41 = |
| Ammontare del presente impegno | 59.521,68 - |
| Disponibilita' di bilancio dopo il presente impegno | 704.684,73 = |

12011.03.036003099 a competenza 2025 al 19/06/2024

| | |
|---|--------------------|
| Stanziamiento di bilancio | 10.077.901,49 + |
| Impegni precedenti | 796.175,44 - |
| Disponibilita' di bilancio prima del presente impegno | 9.281.726,05 = |
| | |
| Ammontare del presente impegno | 59.521,67 - |
| Disponibilita' di bilancio dopo il presente impegno | 9.222.204,38 = |

Area Economia e Finanza

COMUNE DI VENEZIA, lì 19 giugno 2024

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: 19/06/2024 n. 249
Rif. Proposta di determina 1300/2024
SPESE 2024

| MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO | DENOMINAZIONE | | PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE N. 249 ESERCIZIO 2024 | VARIAZIONE | | PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2024 |
|-------------------------------------|--|--------------------------|--|------------|----------------|---|
| | | | | in aumento | in diminuzione | |
| Missione 12 | Diritti sociali, politiche sociali e famiglia | | | | | |
| Programma 1 | Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido | | | | | |
| Titolo 1 | Spese correnti | | | | | |
| 12011.03.036003099 | ALTRI SERVIZI | residui presunti | 1.627.765,20 | | | 1.627.765,20 |
| | | previsioni di competenza | 9.413.250,50 | 4.234,39 | -63.756,06 | 9.353.728,83 |
| | | previsioni di cassa | 10.612.940,46 | | | 10.612.940,46 |
| 12011.10.036010201 | FONDO PLURIENNALE VINCOLATO | residui presunti | 0,00 | | | 0,00 |
| | | previsioni di competenza | 56.263,08 | 59.521,67 | | 115.784,75 |
| | | previsioni di cassa | 0,00 | | | 0,00 |
| Totale Titolo 1 | Spese correnti | residui presunti | 4.025.784,71 | | | 4.025.784,71 |
| | | previsioni di competenza | 34.740.286,18 | 63.756,06 | -63.756,06 | 34.740.286,18 |
| | | previsioni di cassa | 36.522.023,85 | | | 36.522.023,85 |
| Totale Programma 1 | Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido | residui presunti | 5.181.172,52 | | | 5.181.172,52 |
| | | previsioni di competenza | 39.429.209,55 | 63.756,06 | -63.756,06 | 39.429.209,55 |
| | | previsioni di cassa | 41.396.272,02 | | | 41.396.272,02 |
| Totale Missione 12 | Diritti sociali, politiche sociali e famiglia | residui presunti | 19.724.264,36 | | | 19.724.264,36 |
| | | previsioni di competenza | 116.709.863,82 | 63.756,06 | -63.756,06 | 116.709.863,82 |
| | | previsioni di cassa | 128.402.795,59 | | | 128.402.795,59 |
| Totale Variazioni in uscita | | residui presunti | 1.627.765,20 | | | 1.627.765,20 |
| | | previsioni di competenza | 9.469.513,58 | 63.756,06 | -63.756,06 | 9.469.513,58 |
| | | previsioni di cassa | 10.612.940,46 | | | 10.612.940,46 |
| Totale Generale delle uscite | | residui presunti | 206.635.259,33 | | | 206.635.259,33 |
| | | previsioni di competenza | 3.019.155.787,66 | 63.756,06 | -63.756,06 | 3.019.155.787,66 |
| | | previsioni di cassa | 2.684.772.810,47 | | | 2.684.772.810,47 |

ENTRATE 2024

| TITOLO, TIPOLOGIA | DENOMINAZIONE | | PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE N. 248 ESERCIZIO 2024 | VARIAZIONE | | PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2024 |
|--|------------------------------------|--------------------------|--|------------|----------------|---|
| | | | | in aumento | in diminuzione | |
| Fondo pluriennale vincolato per spese correnti | | | 51.760.105,68 | | | 51.760.105,68 |
| Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale | | | 169.051.008,38 | | | 169.051.008,38 |
| Utilizzo avanzo di amministrazione | | | | | | |
| | Fondo oneri e rischi | | 1.100.000,00 | | | 1.100.000,00 |
| | Fondo contenzioso | | 13.210.960,65 | | | 13.210.960,65 |
| | Vincoli derivanti da leggi | | 15.823.301,65 | | | 15.823.301,65 |
| | Vincoli derivanti da trasferimenti | | 19.587.571,49 | | | 19.587.571,49 |
| | Avanzo non vincolato | | 53.839.066,32 | | | 53.839.066,32 |
| Totale Generale delle entrate | | residui presunti | 570.559.768,71 | | | 570.559.768,71 |
| | | previsioni di competenza | 3.019.155.787,66 | | | 3.019.155.787,66 |
| | | previsioni di cassa | 2.544.303.182,77 | | | 2.544.303.182,77 |

SPESE 2025

| MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO | DENOMINAZIONE | | PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE N. 248 ESERCIZIO 2024 | VARIAZIONE | | PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2024 |
|-------------------------------------|--|--------------------------|--|------------|----------------|---|
| | | | | in aumento | in diminuzione | |
| Missione 12 | Diritti sociali, politiche sociali e famiglia | | | | | |
| Programma 1 | Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido | | | | | |
| Titolo 1 | Spese correnti | | | | | |
| 12011.03.036003099 | ALTRI SERVIZI | residui presunti | 2.857.641,28 | | | 2.857.641,28 |
| | | previsioni di competenza | 10.018.379,82 | 59.521,67 | | 10.077.901,49 |
| | | previsioni di cassa | 0,00 | | | 0,00 |
| Totale Titolo 1 | Spese correnti | residui presunti | 8.638.434,68 | | | 8.638.434,68 |
| | | previsioni di competenza | 34.070.238,61 | 59.521,67 | | 34.129.760,28 |
| | | previsioni di cassa | 0,00 | | | 0,00 |
| Totale Programma 1 | Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido | residui presunti | 13.502.624,04 | | | 13.502.624,04 |
| | | previsioni di competenza | 34.310.238,61 | 59.521,67 | | 34.369.760,28 |
| | | previsioni di cassa | 0,00 | | | 0,00 |
| Totale Missione 12 | Diritti sociali, politiche sociali e famiglia | residui presunti | 52.285.272,43 | | | 52.285.272,43 |
| | | previsioni di competenza | 103.447.826,83 | 59.521,67 | | 103.507.348,50 |
| | | previsioni di cassa | 0,00 | | | 0,00 |
| Totale Variazioni in uscita | | residui presunti | 2.857.641,28 | | | 2.857.641,28 |
| | | previsioni di competenza | 10.018.379,82 | 59.521,67 | | 10.077.901,49 |
| | | previsioni di cassa | 0,00 | | | 0,00 |
| Totale Generale delle uscite | | residui presunti | 843.404.456,88 | | | 843.404.456,88 |
| | | previsioni di competenza | 2.049.591.107,53 | 59.521,67 | | 2.049.650.629,20 |
| | | previsioni di cassa | 0,00 | | | 0,00 |

ENTRATE 2025

| TITOLO, TIPOLOGIA | DENOMINAZIONE | PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE N. 248 ESERCIZIO 2024 | VARIAZIONE | | PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2024 |
|--|--------------------------|--|------------|----------------|---|
| | | | in aumento | in diminuzione | |
| Fondo pluriennale vincolato per spese correnti | | 3.737.516,15 | 59.521,67 | | 3.797.037,82 |
| Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale | | 36.773.247,87 | | | 36.773.247,87 |
| Totale Generale delle entrate | | | | | |
| | residui presunti | 1.072.629.085,76 | | | 1.072.629.085,76 |
| | previsioni di competenza | 2.049.591.107,53 | 59.521,67 | | 2.049.650.629,20 |
| | previsioni di cassa | 0,00 | | | 0,00 |

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE

Responsabile del Servizio Finanziario/Dirigente responsabile della spesa



Area Coesione Sociale
Settore Servizi alla Persona
Servizio Infanzia e Adolescenza

PEC: coesionesociale.settoreservizisociali@pec.comune.venezia.it
C.F. 00339370272

Fasc. 2023/VIII.1.1./199

Al Direttore
Area Coesione Sociale
Settore Servizi alla Persona
dott. Danilo Corrà

Oggetto: Nota tecnica per l'affidamento del "Servizio per l'integrazione sociale dei minori rom e sinti 0-18 anni, presenti nella Città' di Venezia".

Premessa

Il Comune di Venezia gestisce da anni progetti di integrazione sociale rivolti ai minori rom e sinti residenti in città nei loro contesti di vita, siano essi la scuola, la casa e il territorio. Le azioni e gli interventi, basati su metodologie cooperative che favoriscono processi di reciproca inclusione, sono dedicati indirettamente anche a tutti i bambini e ragazzi che condividono con i minori rom e sinti la quotidianità nei contesti educativi della città.

L'applicazione così capillare delle progettualità in Città finora è stata possibile grazie alla coesistenza di due finanziamenti:

- Il Progetto nazionale per "L'inclusione e l'integrazione di bambini e adolescenti rom, sinti e caminanti" per gli anni 2013 - 2016, poi divenuto Progetto sperimentale promosso dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per il contrasto della povertà educativa - Asse 3 PON INCLUSIONE, Azione 9.5.1, "Azioni di contrasto dell'abbandono scolastico e di sviluppo della scolarizzazione e prescolarizzazione, per gli anni 2017-2020", e poi rinnovato per gli anni 2021-2023, attraverso la sottoscrizione delle corrispondenti Convenzioni di Sovvenzione da parte del sindaco in carico.
- Il Programma Operativo Nazionale Città metropolitane (PON CITTÀ METROPOLITANE 2014-2020) attraverso la strategia di azione locale che sottende l'Asse 3 del PON CITTÀ METROPOLITANE 2014-2020 finalizzata a contrastare differenti forme di marginalità, disagio ed esclusione sociale anche attraverso il sostegno a progettualità espressione della partecipazione del

Responsabile del procedimento:

Dott.ssa Rosanna Rosada - P.O. Servizio Infanzia e Adolescenza

Via del Cortivo, 87 - 30030 Campalto (VE) - Tel. 041 5420384 - e-mail: rosanna.rosada@comune.venezia.it

Responsabile dell'istruttoria:

Dott.ssa Maria-Angela Piaggi - Servizio Gestione Risorse Finanziarie

Via Verdi, 36 - 30171 Mestre (VE) - Tel. 041 2749556 - e-mail: maria-angela.piaggi@comune.venezia.it



Area Coesione Sociale
Settore Servizi alla Persona
Servizio Infanzia e Adolescenza

PEC: coesionesociale.settoreservizisociali@pec.comune.venezia.it
C.F. 00339370272

terzo settore e della collettività in aree e quartieri caratterizzati da situazioni di degrado ambientale e marginalità socio-economica, dedicato ai residenti dell'ex villaggio di Via del Granoturco, 5 di Mestre.

Il servizio per l'integrazione sociale dei minori Rom e Sinti si inserisce all'interno di una più ampia strategia locale di inclusione sociale attiva rivolta ai bambini e ragazzi Rom, Sinti e Caminanti che promuove nella Città di Venezia processi di inclusione dei bambini e ragazzi RSC attraverso attività realizzate in ambito scolastico e nel territorio di riferimento, in linea con la Strategia Nazionale d'Inclusione dei Rom, Sinti e Caminanti.

Elementi essenziali del servizio

Il Servizio oggetto dell'affidamento prevede una serie di dispositivi e di interventi articolati e sinergicamente connessi, dedicati complessivamente alla fascia 0-18, ma declinati a seconda dei bisogni emergenti, come di seguito descritto.

- **Attività con le famiglie e il contesto**
 - Consulenza individuale e /o gruppale alle famiglie con minori RSC;
 - Facilitazione e mediazione relazione scuola-famiglia-servizi del territorio, anche sanitari e/o specialistici.
- **Interventi in ambito scolastico e formativo**
 - Percorsi gruppali da realizzare nelle classi di frequenza dei bambini e ragazzi target di scuola primaria, secondaria di primo grado e secondaria di secondo grado diretti a rinforzare l'integrazione e il successo scolastico;
 - Azioni di accompagnamento e orientamento scuola-formazione-lavoro individuale con i minori e le loro famiglie.
- **Interventi nei contesti di vita ed extrascuola**
 - Lavoro di rete/costruzione di rete attorno alle famiglie RSC;
 - Interventi di accompagnamento e supporto ai genitori nei rapporti con i servizi e le istituzioni;
 - Percorsi laboratoriali pomeridiani di supporto all'apprendimento e alla socialità per bambini e ragazzi della città, a partire dalla presenza di bambini e ragazzi appartenenti alla comunità RSC;
 - Attivazione di spazi di comunità e centri di aggregazione per minori e famiglie in collaborazione con partner del territorio;
 - Attivazione di educativa di strada nei territori frequentati da bambini e ragazzi RSC;

Responsabile del procedimento:

Dott.ssa Rosanna Rosada – P.O. Servizio Infanzia e Adolescenza

Via del Cortivo, 87 – 30030 Campalto (VE) - Tel. 041 5420384 – e-mail: rosanna.rosada@comune.venezia.it

Responsabile dell'istruttoria:

Dott.ssa Maria-Angela Piaggi – Servizio Gestione Risorse Finanziarie

Via Verdi, 36 – 30171 Mestre (VE) - Tel. 041 2749556 - e-mail: maria-angela.piaggi@comune.venezia.it



Area Coesione Sociale
Settore Servizi alla Persona
Servizio Infanzia e Adolescenza

PEC: coesionesociale.settoreservizisociali@pec.comune.venezia.it

C.F. 00339370272

- In specifiche e valutate circostanze, percorsi educativi a domicilio di supporto all'apprendimento e di aiuto alla crescita e di sviluppo dell'alleanza educativa con le famiglie;
- Aggancio e/o accompagnamento dei ragazzi target a gruppi territoriali esistenti per l'apprendimento, la socializzazione, lo sport.

• **Attività di formazione e sensibilizzazione**

Percorsi di formazione ed eventi di sensibilizzazione e/o disseminazione rivolti ai partner di progetto, dirigenti e docenti, operatori dei servizi, operatori del Terzo settore, volontari dell'associazionismo, cittadini attivi.

• **Azioni di rete e governance**

La realizzazione del Progetto prevede una strategia di governance composta da momenti di coordinamento tecnico con i partner della rete territoriale, coordinati dall'Ente Gestore attraverso una figura di coordinamento specificamente dedicata, a cui tutti gli Operatori coinvolti sono tenuti a partecipare.

• **Materiali per il Progetto**

Il Progetto richiede la fornitura di materiali utili alla realizzazione delle attività quali materiali didattici, di gioco, libri, digitale...

Ammontare dell'affidamento

L'importo complessivo posto a base di gara è di € 113.750,00.= (Centotredicimila settecentocinquanta/00) oneri fiscali esclusi, di cui l'importo degli oneri per la sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso è pari a € 0,00.=.

Il prezzo tiene conto dei parametri normativi vigenti del CCNL Cooperative Sociali 2023-2025, esclusa IVA, ed è comprensivo di tutti gli oneri a carico dell'appaltatore per l'esecuzione, a perfetta regola d'arte, e da svolgersi secondo le modalità e le specifiche indicate nel Capitolato Tecnico e Prestazionale, compresi gli oneri non soggetti a ribasso. Il suddetto prezzo s'intende, pertanto, remunerativo per tutte le prestazioni previste.

Anche ai fini del combinato disposto degli articoli 41, co. 14 e 91 co. 5 del D.Lgs. 36/2023 e dell'articolo 26, comma 6, del Decreto n. 81 del 2008 si specifica che trattasi di appalto ad alta intensità di manodopera.

Responsabile del procedimento:

Dott.ssa Rosanna Rosada – P.O. Servizio Infanzia e Adolescenza

Via del Cortivo, 87 – 30030 Campalto (VE) - Tel. 041 5420384 – e-mail: rosanna.rosada@comune.venezia.it

Responsabile dell'istruttoria:

Dott.ssa Maria-Angela Piaggi – Servizio Gestione Risorse Finanziarie

Via Verdi, 36 – 30171 Mestre (VE) - Tel. 041 2749556 - e-mail: maria-angela.piaggi@comune.venezia.it



Area Coesione Sociale
Settore Servizi alla Persona
Servizio Infanzia e Adolescenza

PEC: coesionesociale.settoreservizisociali@pec.comune.venezia.it
C.F. 00339370272

Durata e articolazione temporale del servizio

L'appalto decorre dal 01/07/2024 fino al 30/06/2025.

Per la realizzazione del Servizio in oggetto si è deciso di procedere con una **affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, co. 1, lett. b), tramite Trattativa Diretta sul portale MePA**, ai sensi dell'art. 48, co. 3 del D.Lgs. n. 36/2023, rivolta ad un operatore economico, accreditato al **Bando "Servizi", Categoria "Servizi Sociali Vari", CPV "85311300-5 Servizi di assistenza sociale per bambini e giovani"**, tramite applicazione del criterio di valutazione di complessiva maggior convenienza, che tiene conto di offerta economica e progetto tecnico, in possesso di pregressa e documentata esperienza rivolta ai soggetti di cui all'art. 6 del Capitolato tecnico e prestazionale, individuando il seguente operatore economico per i motivi che si vanno dettagliatamente ad elencare:

Cooperativa sociale Itaca onlus (www.itaca.coop) con sede legale in via Vicolo R. Selvatico 16 - 33170 Pordenone:

- La Cooperativa Sociale Itaca ha lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e alla integrazione sociale delle cittadine e dei cittadini attraverso la gestione di servizi socio-sanitari educativi orientati in via prioritaria, ma non esclusiva, alla risposta dei bisogni di persone in condizioni di svantaggio fisico, psichico e sociale, anziani e minori.
- La metodologia di lavoro si fonda sul forte radicamento territoriale, la co-progettazione con Servizi pubblici e Comunità locali, l'investimento sempre vivo nella costruzione di reti dialogiche e partecipative, la pratica educativa quotidiana volta a costruire legami, inclusione e a facilitare l'espressione di capacità e talenti sia individuali che gruppal.
- Nell'ambito della prevenzione al disagio e della cura e protezione dei minori, la cooperativa interviene nei seguenti ambiti:

a) Minori - Età Evolutiva: Infanzia e servizi socio educativi

Attraverso una gamma eterogenea di servizi prevalentemente socio educativi, organizzati in quattro microaree: infanzia, servizi territoriali alla disabilità, servizi di educativa territoriale e servizi educativi di gruppo.

b) Giovani e Sviluppo di Comunità

Centri di aggregazione giovanile, Informagiovani, educativa di strada, Politiche

Responsabile del procedimento:

Dott.ssa Rosanna Rosada - P.O. Servizio Infanzia e Adolescenza

Via del Cortivo, 87 - 30030 Campalto (VE) - Tel. 041 5420384 - e-mail: rosanna.rosada@comune.venezia.it

Responsabile dell'istruttoria:

Dott.ssa Maria-Angela Piaggi - Servizio Gestione Risorse Finanziarie

Via Verdi, 36 - 30171 Mestre (VE) - Tel. 041 2749556 - e-mail: maria-angela.piaggi@comune.venezia.it



Area Coesione Sociale
Settore Servizi alla Persona
Servizio Infanzia e Adolescenza

PEC: coesionesociale.settoreservizisociali@pec.comune.venezia.it

C.F. 00339370272

giovanili e Sviluppo di Comunità.

Si è deciso di procedere con un **affidamento diretto**, ai sensi dell'art. 50, co. 1, lett. b), **tramite Trattativa Diretta sul portale MePA**, ai sensi dell'art. 48, co. 3 del D.Lgs. n. 36/2023, rivolta ad un unico operatore economico, per garantire la qualità, la continuità, l'accessibilità, la disponibilità e la completezza dei servizi, trattandosi di servizio sociale rivolto a diverse categorie di utenti, compresi i gruppi svantaggiati e promuovendo il coinvolgimento e la responsabilizzazione degli utenti. Le motivazioni sono di seguito elencate:

- **Attesa erogazione fondi** – Il Comune di Venezia è in attesa di ricevere i finanziamenti Pon Inclusione 2021-2027 e Fondo Pon Metro Plus, da utilizzare per affidamenti pluriennali per poter ampliare le attività oggetto del presente affidamento.
- **Particolarità del Target** - Per raggiungere obiettivi quali l'autodeterminazione, il rinforzo dell'autostima, l'emancipazione e l'empowerment, l'apprendimento efficace sia cognitivo sia relazionale con minori e famiglie della città e ancor più con i destinatari target bambini e ragazzi Rom e Sinti e le loro famiglie, sono fondamentali la prosecuzione senza interruzioni e la costanza dell'intervento educativo e possibilmente la continuità dell'operatore e/o dello staff di operatori. Infatti il raggiungimento della piena fiducia attraverso il consolidamento di un lungo e costante lavoro relazionale è elemento fondante per i progetti educativi e per il raggiungimento degli obiettivi per e con i bambini e ragazzi Rom e Sinti, in termini di efficacia e di efficienza.
- **Esperienza progressa** – Attività rivolte allo stesso target realizzate per il Comune di Venezia: Servizio Pon Inclusione RSC 2014-2020 (Affidamento diretto tramite RdO in MePA – DD 646 del 29/03/2021) e Servizio per l'inclusione e l'integrazione scolastica dei minori rom e sinti 0-18 anni presenti nella Città di Venezia oltre che dei minori presenti nelle classi scolastiche di frequenza (Affidamento diretto tramite Trattativa Diretta in MePA previa manifestazione di interesse - DD 2665 del 28/11/2023).
- **Risultato** - L'Ente Gestore Cooperativa sociale Itaca nel corso degli anni ha dimostrato:

Responsabile del procedimento:

Dott.ssa Rosanna Rosada – P.O. Servizio Infanzia e Adolescenza

Via del Cortivo, 87 – 30030 Campalto (VE) - Tel. 041 5420384 – e-mail: rosanna.rosada@comune.venezia.it

Responsabile dell'istruttoria:

Dott.ssa Maria-Angela Piaggi – Servizio Gestione Risorse Finanziarie

Via Verdi, 36 – 30171 Mestre (VE) - Tel. 041 2749556 - e-mail: maria-angela.piaggi@comune.venezia.it



Area Coesione Sociale
Settore Servizi alla Persona
Servizio Infanzia e Adolescenza

PEC: coesionesociale.settoreservizisociali@pec.comune.venezia.it

C.F. 00339370272

- competenza nella tenuta della relazione con questo particolare target di cittadini;
- capacità di migliorare le condizioni di benessere dei soggetti seguiti grazie ad un lavoro programmato ed eseguito in modo puntuale e costante nei contesti di vita;
- flessibilità e attitudine al problem solving;
- affidabilità nei rapporti istituzionali;
- elevato grado di accountability.

In considerazione di tutto quanto sopra esposto, si è deciso di procedere a invitare il suddetto operatore economico nell'ambito di una procedura di affidamento diretto ai sensi degli artt. 50, co. 1, lett. B), tramite Trattativa Diretta in MePA ai sensi dell'art. 48, co. 3 del D.Lgs. n. 36/2023, derogando al principio di rotazione ai sensi dei principi di cui all'art. 128 del D. Lgs. 36/2023.

Cordiali saluti.

Il Responsabile del Servizio
Dott.ssa Rosanna Rosada
(documento firmato digitalmente¹)

1. Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. D. Lgs. 82/2005 e s.m.i. ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli art. 22, 23 e 23 ter D. Lgs. 7/3/2005 n. 82.

Il responsabile dell'istruttoria, il responsabile del procedimento e il responsabile dell'emanazione dell'atto finale dichiarano l'assenza di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 7, comma 13 del codice di comportamento interno.

Responsabile del procedimento:

Dott.ssa Rosanna Rosada – P.O. Servizio Infanzia e Adolescenza

Via del Cortivo, 87 – 30030 Campalto (VE) - Tel. 041 5420384 – e-mail: rosanna.rosada@comune.venezia.it

Responsabile dell'istruttoria:

Dott.ssa Maria-Angela Piaggi – Servizio Gestione Risorse Finanziarie

Via Verdi, 36 – 30171 Mestre (VE) - Tel. 041 2749556 - e-mail: maria-angela.piaggi@comune.venezia.it

CITTA' DI
VENEZIA



Area Coesione Sociale,
Settore Servizi alla Persona
Servizio Infanzia e Adolescenza

**Affidamento del Servizio per l'integrazione sociale dei minori Rom e Sinti 0-18
anni, presenti nella Città di Venezia.
CUP F71H22000250002**

**CAPITOLATO
TECNICO E PRESTAZIONALE**

Responsabile Unico del Progetto
dott.ssa Rosanna Rosada

PREMESSE

Il Comune di Venezia gestisce da anni progetti di integrazione sociale diretta a minori Rom e Sinti presenti in città, al fine di prevenire fenomeni di povertà educativa, di disagio e devianza sociale, attraverso un insieme di azioni e interventi che coinvolgono anche tutti i bambini e ragazzi che condividono con i minori Rom e Sinti i contesti di vita, azioni e interventi che attraverso metodologie cooperative favoriscono processi di socializzazione ed emancipazione. Per implementare a tutto tondo le azioni attorno e con i minori è fondamentale sostenere le alleanze educative con i nuclei familiari, attraverso dispositivi di supporto alla genitorialità, atti a rinforzare la capacità di leggere i bisogni e aumentare il livello di risposta. È altresì fondamentale l'ingaggio della comunità educante, attraverso l'attivazione delle reti di vicinanza sociale, a partire dalle istituzioni socio – educative e sanitarie competenti.

o

ART. 1 – OGGETTO DELL'AFFIDAMENTO

Il presente Capitolato ha per oggetto l'affidamento diretto del Servizio per l'integrazione sociale dei minori Rom e Sinti (di seguito denominato RSC) 0-18 anni, presenti nella Città di Venezia, così come descritto agli artt. 4 e 5 del presente Capitolato.

L'appalto è da svolgersi secondo quanto previsto dal presente Capitolato tecnico e prestazionale.

Anche ai fini dell'art. 3, co.5, della L. n. 136/2010 e ss.mm.ii., è stato acquisito il CUP **F71H22000250002**

o

ART. 2 – DURATA DELL'APPALTO E OPZIONI

L'appalto decorre dal 01 luglio 2024 fino al 30 giugno 2025 ed è costituito, pertanto, da 12 mensilità. Il predetto termine di avvio potrà essere confermato, anticipato o differito a seguito dell'espletamento della procedura di gara.

La Stazione appaltante si riserva, altresì, di procedere all'esecuzione anticipata del contratto, ai sensi dell'art. 50 co. 6 del D.Lgs. n. 36/2023, tenuto conto del c.d. principio del risultato di cui all'art. 1 del D.Lgs. n. 36/2023, tanto più perché trattasi di servizi sociali rivolti ad un target particolarmente vulnerabile, relativamente al quale è necessario assicurare il rispetto del principio di continuità degli interventi, come indicato all'art. 128 del D.Lgs. n. 36/2023.

Ai sensi dell'art. 120, comma 9, del D. Lgs. 36/2023, la Stazione appaltante, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, può imporre all'affidatario l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario. In tal caso l'affidatario non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto.

In casi eccezionali, il contratto in corso di esecuzione può essere prorogato per il tempo strettamente necessario alla conclusione della procedura di individuazione del nuovo

contraente se si verificano le condizioni indicate dall'art. 120, co. 11, del D.Lgs. n. 36/2023. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni previsti nel contratto.

o

ART. 3 – AMMONTARE DELL'APPALTO E CORRISPETTIVI

| n | Descrizione beni/servizi | Importo |
|---|---|------------|
| 1 | Affidamento del Servizio per l'integrazione sociale dei minori Rom e Sinti 0-18 anni, presenti nella Città di Venezia. | 113.750,00 |
| A) Importo a base d'asta | | 113.750,00 |
| B) Costi per la sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenze non soggetti a ribasso | | 0 |
| A) + B) Importo complessivo | | 113.750,00 |
| Importo massimo del quinto d'obbligo | | 22.750,00 |
| Valore globale stimato | | 136.500,00 |

Ai sensi dell'art. 41, co. 13 del D.Lgs. n. 36/2023, i costi della manodopera che la Stazione appaltante ha stimato pari a € 97.650,00.=, sono stati calcolati con riferimento al CCNL delle Cooperative Sociali del settore Socio Sanitario-Assistenziale-Educativo e di Inserimento Lavorativo. Tali costi, ai sensi dell'art. 41, co. 14 del D.Lgs. n. 36/2023 non sono soggetti a ribasso, salvo quanto previsto dall'ultimo capoverso della citata disposizione.

Il prezzo è comprensivo di tutti gli oneri a carico dell'appaltatore per l'esecuzione, a perfetta regola d'arte, e da svolgersi secondo le modalità e le specifiche indicate nel presente Capitolato, compresi gli oneri non soggetti a ribasso. Il suddetto prezzo s'intende, pertanto, remunerativo per tutte le prestazioni previste.

L'appalto sarà finanziato nell'ambito del contributo forfettario una tantum per il rafforzamento temporaneo dei servizi sociali dei Comuni ospitanti un significativo numero di richiedenti protezione temporanea, previsto dall'art. 44, comma 4, del decreto-legge n. 50/2022 - CUP F71H22000250002.

o

ART. 4 – FINALITÀ E OBIETTIVI DELLE ATTIVITÀ OGGETTO D'APPALTO

Le **finalità** generali del Servizio sono:

- ridurre la marginalità estrema e favorire interventi di integrazione sociale dei bambini e adolescenti con le loro famiglie, anche appartenenti alle comunità Rom, Sinti;
- promuovere la disseminazione di buone prassi di lavoro e di saperi, consolidando la rete di collaborazione tra servizi, scuole, terzo settore e associazionismo.

Gli **obiettivi** generali si declinano in:

- miglioramento dell'integrazione sociale e del successo formativo dei bambini e dei ragazzi, con particolare attenzione ai Rom e Sinti;
- contrasto alla povertà educativa, alla marginalità estrema e all'abbandono scolastico/formativo, dei bambini e dei ragazzi, con particolare attenzione ai Rom e Sinti;
- miglioramento dell'accesso ai servizi socio-sanitari dei bambini e dei ragazzi Rom e Sinti e delle loro famiglie;
- sviluppo del lavoro di contesto e di comunità, finalizzato alla promozione del benessere complessivo del bambino in relazione alla sua famiglia e al territorio di riferimento;
- rinforzo della governance multisettoriale territoriale.

o

ART. 5 – TIPOLOGIA E DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ OGGETTO D'APPALTO

Il Servizio oggetto dell'affidamento prevede una serie di dispositivi e di interventi articolati e sinergicamente connessi, dedicati complessivamente alla fascia 0-18, ma declinati a seconda dei bisogni emergenti, per non meno di 3200 ore complessive di interventi e non meno di 300 ore di coordinamento tecnico, secondo quanto di seguito descritto.

5.1- Attività con le famiglie e il contesto

- Consulenza individuale e/o gruppale alle famiglie con minori RSC.
- Facilitazione e mediazione della relazione scuola-famiglia-servizi del territorio, anche sanitari e/o specialistici.

5.2 - Interventi in ambito scolastico e formativo

- Percorsi gruppalari da realizzare nelle classi di frequenza dei bambini e ragazzi target di scuola primaria, secondaria di primo grado e secondaria di secondo grado diretti a rinforzare l'integrazione e il successo scolastico.
- Azioni di accompagnamento e orientamento scuola-formazione-lavoro individuale con i minori e le loro famiglie.

5.3 - Interventi nei contesti di vita ed extrascuola

- Lavoro di rete/costruzione di rete attorno alle famiglie RSC.
- Interventi di accompagnamento e supporto ai genitori nei rapporti con i servizi e le istituzioni.
- Percorsi laboratoriali pomeridiani di supporto all'apprendimento e alla socialità per bambini e ragazzi della città, a partire dalla presenza di bambini e ragazzi appartenenti alla comunità RSC.
- Attivazione di spazi di comunità e centri di aggregazione per minori e famiglie in collaborazione con partner del territorio.
- Attivazione di educativa di strada nei territori frequentati da bambini e ragazzi RSC.
- In specifiche e valutate circostanze, percorsi educativi a domicilio di supporto all'apprendimento e di aiuto alla crescita e di sviluppo dell'alleanza educativa con le

famiglie.

- Aggancio e/o accompagnamento dei ragazzi target a gruppi territoriali esistenti per l'apprendimento, la socializzazione, lo sport.

5.4 - Attività di formazione e sensibilizzazione

- Percorsi di formazione ed eventi di sensibilizzazione e/o disseminazione rivolti ai partner di progetto, dirigenti e docenti, operatori dei servizi, operatori del Terzo settore, volontari dell'associazionismo, cittadini attivi.

5.5 - Azioni di rete e governance

- La realizzazione del Progetto prevede una strategia di governance composta da momenti di coordinamento tecnico con i partner della rete territoriale, coordinati dall'Ente Gestore attraverso una figura di coordinamento specificamente dedicata, a cui tutti gli Operatori coinvolti sono tenuti a partecipare.

5.6 - Materiali per il Progetto

- Il Progetto richiede la fornitura di materiali utili alla realizzazione delle attività quali materiali didattici, di gioco, libri, digitale.

◦

ART. 6 – DESTINATARI DELLE ATTIVITÀ OGGETTO D'APPALTO

Le azioni previste dal Progetto vedono come destinatari diretti bambini e ragazzi appartenenti alla comunità RSC nella fascia 0 -18 anni, le loro famiglie, i minori e gli adulti coinvolti nel contesto di vita e che con loro interagiscono.

Al contempo sono partner e destinatari indiretti gli adulti e i minori coinvolti nelle azioni di progetto con scuola, servizi, territorio e terzo settore.

◦

ART. 7 – CARATTERISTICHE DEL PERSONALE IMPIEGATO

L'aggiudicatario deve fornire le prestazioni con personale in possesso di idonei titoli professionali abilitanti all'esercizio di professioni quali assistente sociale o educatore, o in possesso di titoli di studio analoghi e/o equipollenti.

Il personale deve essere in possesso di adeguata esperienza in campo sociale, preferibilmente con i minori Rom e Sinti.

L'eventuale utilizzo da parte della Ditta affidataria, di personale sprovvisto del titolo richiesto dovrà essere adeguatamente motivato e concordato d'intesa con il Servizio istituzionalmente competente.

Il possesso dei titoli e requisiti professionali indicati nel paragrafo precedente deve risultare da idonea documentazione (*curriculum vitae* in formato europeo Europass, datato e firmato), resa mediante dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'affidatario, da prodursi unitamente al Progetto tecnico oggetto di valutazione in sede di gara.

L'appaltatore è tenuto ad assicurare la prestazione con personale idoneo sotto il profilo

deontologico, professionale e sanitario, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri, nel rispetto delle leggi e regolamenti vigenti in materia o che interverranno durante il periodo di affidamento.

L'appaltatore si obbliga ad applicare nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle attività contrattuali le condizioni normative retributive non inferiori a quelle risultanti dai CCNL applicabili.

Il personale utilizzato deve anche essere di assoluta fiducia e di provata riservatezza e attenersi scrupolosamente al segreto d'ufficio. In particolare, il personale dell'appaltatore deve mantenere il segreto d'ufficio su tutte le persone, i fatti e le circostanze concernenti l'organizzazione e l'andamento delle attività, nel rispetto di quanto stabilito dal D.Lgs n. 196/2003 e s.m.i. e del Reg. n. 2016/679/UE.

Per tutta la durata del contratto, l'appaltatore dovrà, preferibilmente, impiegare il medesimo personale, al fine di garantire una continuità nel Servizio.

L'appaltatore è tenuto a comunicare tempestivamente all'Amministrazione Comunale le eventuali variazioni del personale che dovessero intervenire nel corso della gestione, fornendo i relativi *curricula*.

L'eventuale sostituzione del personale impiegato dovrà essere fatta con personale di uguale competenza e dovrà essere preventivamente comunicata per iscritto all'Amministrazione comunale ed essere autorizzata dalla stessa.

Laddove gli operatori dovessero compiere gravi inadempienze o evidenziare gravi livelli di inidoneità, l'Amministrazione comunale, effettuati gli opportuni accertamenti comprovanti l'inidoneità e/o l'inadempienza rispetto all'intervento in essere, e ferma restando l'eventuale responsabilità dell'appaltatore, darà disposizioni all'affidatario di procedere all'immediata sostituzione del personale non idoneo o inadempiente, ed esso dovrà provvedere entro 7 giorni dalla richiesta, o in casi gravissimi con effetto immediato, con altro operatore avente i requisiti professionali richiesti.

L'Amministrazione comunale è sollevata da qualsiasi obbligo e responsabilità per retribuzioni, contributi assicurativi e previdenziali, assicurazioni, ed in genere da tutti gli obblighi risultanti dalle disposizioni legislative e regolamentari in materia di lavoro e di assicurazioni sociali, compresa l'autorizzazione a svolgere l'attività fuori sede, assumendo l'affidatario a proprio carico tutti gli oneri relativi. E' fatto salvo quanto previsto dall'art. 11 del D.Lgs. n. 36/2023.

Il personale impiegato dovrà costantemente adeguare il proprio comportamento ai principi dell'etica professionale, dovrà tenere un comportamento improntato alla massima educazione e correttezza, e ad agire in ogni occasione con la diligenza professionale del caso.

L'elenco nominativo del personale addetto alla realizzazione delle attività deve essere in ogni caso comunicato dall'appaltatore prima dell'avvio dell'appalto.

Il personale dell'appaltatore, operante a qualsiasi titolo nel servizio oggetto del presente capitolato, in nessun caso e per nessuna circostanza può rivendicare rapporti di dipendenza dall'Amministrazione Comunale.

◦

ART. 8 – COORDINAMENTO

L'appaltatore si obbliga ad individuare un coordinatore quale interlocutore unico del Comune di Venezia, in possesso di adeguata qualificazione ed esperienza professionale correlata al profilo dell'educatore professionale con esperienza di coordinamento di progetti territoriali, da comprovarsi tramite *curriculum vitae* da allegarsi al Progetto tecnico oggetto di valutazione in sede di gara.

Il coordinatore, in particolare, ha i seguenti compiti:

- tenere i rapporti tra l'appaltatore e l'Amministrazione Comunale;
- gestire i rapporti con tutti i partner strategici del progetto, siano essi nazionali o locali, dalle scuole agli interlocutori privilegiati del territorio;
- attuare azioni supportive allo staff di progetto, organizzando incontri di coordinamento operativo e garantendo attività di supervisione all'équipe;
- essere parte attiva della *governance* progettuale, in sinergia con il referente comunale del Progetto;
- compilare puntualmente le relazioni tecniche che accompagnano le fatture, utili a valutare lo stato di avanzamento del Progetto.

Il coordinatore deve rendersi disponibile a periodici incontri di programmazione e verifica con il RUP e con il referente comunale di Progetto, e deve segnalare per iscritto eventuali problemi e/o difficoltà riscontrati nella realizzazione degli interventi.

L'appaltatore è sempre responsabile sia verso l'Amministrazione Comunale sia verso terzi della qualità del servizio fornito.

L'appaltatore è tenuto a comunicare tempestivamente al RUP, tramite il proprio coordinatore, eventuali inconvenienti, irregolarità, disagi, rilevati nell'espletamento dell'appalto, al fine di una fattiva collaborazione per il miglioramento dello stesso. L'affidatario è responsabile per la mancata tempestiva comunicazione.

◦

ART. 9 – SEDI

L'affidatario è tenuto, in collaborazione con il referente comunale di Progetto, ad individuare sedi idonee per lo svolgimento delle attività oggetto d'appalto.

◦

ART. 10 - CLAUSOLA SOCIALE

L'aggiudicatario è tenuto a garantire l'applicazione, per i propri lavoratori e per quelli in subappalto, del CCNL delle Cooperative Sociali del settore Socio Sanitario-Assistenziale-Educativo e di Inserimento Lavorativo, ovvero il CCNL indicato nella propria offerta che garantisca ai dipendenti le stesse tutele, o tutele equivalenti, di quello indicato dalla Stazione appaltante e come da dichiarazione di cui all'art. 11, co. 4 del D.Lgs. n. 36/2023.

Al fine di promuovere la stabilità occupazionale nel rispetto dei principi dell'Unione Europea, e ferma restando la necessaria armonizzazione con la propria organizzazione e con le esigenze tecnico-organizzative e di manodopera previste nel nuovo contratto, l'aggiudicatario del contratto di appalto è tenuto a garantire la stabilità occupazionale del personale impiegato nel contratto, assorbendo prioritariamente nel proprio organico il personale già operante alle dipendenze dell'aggiudicatario uscente, garantendo le stesse o equivalenti tutele del CCNL da quest'ultimo applicato.

Le Ditte concorrenti dovranno presentare un progetto di assorbimento del personale già operante alle dipendenze dell'aggiudicatario uscente, atto ad illustrare le concrete modalità di applicazione della Clausola sociale di cui al presente articolo, con particolare riferimento al numero dei lavoratori che beneficeranno della stessa e alla relativa proposta contrattuale (inquadramento, trattamento economico, anzianità di servizio, etc.).

La mancata presentazione del progetto di assorbimento, anche a seguito dell'attivazione del soccorso istruttorio, equivale a mancata accettazione della clausola sociale con conseguente esclusione dalla procedura.

Il rispetto delle previsioni del progetto di assorbimento sarà oggetto di monitoraggio da parte della Stazione appaltante durante l'esecuzione del contratto.

◦

ART. 11- PARI OPPORTUNITA' E INCLUSIONE LAVORATIVA

L'affidatario è tenuto, ai sensi dell'art. 57 co. 1 del D.Lgs n. 36/2023, a garantire le pari opportunità generazionali, di genere e di inclusione lavorativa per le persone con disabilità o svantaggiate, nel rispetto della normativa di riferimento e indicare nell'offerta, ai sensi dell'art. 102 co. 1 lett. c) del D.Lgs n. 36/2023, le modalità con le quali danno concreta applicazione agli impegni assunti.

In applicazione dell'art. 57, in sede di offerta l'appaltatore è tenuto comunque a fornire una dichiarazione del legale rappresentante che attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili e ad impegnarsi a sottoscrivere su richiesta la dichiarazione di conformità agli standard sociali minimi di cui all'allegato I al decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 6 giugno 2012.

◦

ART. 12 – PROCEDURA DI AFFIDAMENTO

Per l'affidamento del presente appalto si procede con affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, co. 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023, tramite Trattativa Diretta sul portale MePA, ai sensi dell'art. 48, co. 3 del D.Lgs. n. 36/2023, con un operatore economico accreditato al **Bando "Servizi", Categoria "Servizi sociali vari", CPV "85311300-5 Servizi di assistenza sociale per bambini e giovani"** in possesso di documentate pregresse idonee esperienze nell'esecuzione di prestazioni contrattuali analoghe quelle oggetto di affidamento come indicato dal RUP con nota PG 255664 del 27.05.2024.

L'offerta e la documentazione devono essere redatte e trasmesse al sistema in formato elettronico attraverso la piattaforma MePA, secondo le procedure previste per la Trattativa Diretta. Il manuale d'uso del fornitore e le istruzioni presenti in MePA forniscono le indicazioni necessarie per la corretta redazione e la tempestiva presentazione dell'offerta.

Si precisa che, in ogni caso, la Stazione Appaltante si riserva di non procedere all'affidamento qualora non dovesse ritenere conveniente o idonea l'offerta, ai sensi dell'art. 108, co. 10 del D. Lgs. n. 36/2023, senza nulla dovere all'offerente.

o

ART. 13 - REQUISITI DI ORDINE GENERALE

Sono esclusi dalla gara gli operatori economici per i quali sussistano cause di esclusione di cui agli **artt. da 94 a 98 del D.Lgs. n. 36/2023**.

Costituisce causa di esclusione degli operatori economici dalla procedura di gara il mancato rispetto, al momento di presentazione dell'offerta, degli **obblighi in materia di lavoro delle persone con disabilità di cui alla L. 12 marzo 1999, n. 68**, oltre che ai sensi dell'**art. 94, co. 5, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023**.

Sono esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'**art. 53, co. 16-ter, del D.Lgs. n. 165/2001**.

La mancata accettazione delle clausole contenute nel **Protocollo di legalità** sottoscritto il 17/09/2019 tra la Regione Veneto, le Prefetture della Regione Veneto, l'ANCI Veneto e l'UPI Veneto (articolo 1, comma 17, della legge 6 novembre 2012, n.190) e successive integrazioni costituisce causa di esclusione dalla gara.

o

ART. 14 - REQUISITI DI ORDINE SPECIALE

I concorrenti, a pena di esclusione, devono essere in possesso dei requisiti di ordine speciale di seguito indicati.

A) REQUISITO DI IDONEITÀ PROFESSIONALE

Iscrizione nei registri della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura o analogo Registro di Stato per i paesi aderenti alla U.E. dal quale risulti che l'impresa è iscritta per le attività oggetto della gara **o iscrizione negli albi o nei**

registri secondo la normativa prevista per la propria natura giuridica.

B) REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA

E' richiesto un **fatturato globale maturato nel triennio precedente almeno pari a € 100.000,00.= (centomila/00) I.V.A. esclusa.** Tale dichiarazione si rende necessaria in quanto si tratta di un appalto per il quale devono essere garantiti standard elevati e perciò necessitanti di una struttura organizzativa adeguata, predefinita e con esperienza pregressa.

C) REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE

È richiesta la comprova di svolgimento di almeno **1 servizio analogo a quelli oggetto di gara, effettuati cumulativamente nell'ultimo triennio** antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, **per un importo minimo di € 25.000,00.= (venticinquemila/00) I.V.A. inclusa.** Per servizi analoghi si intendono servizi di diretto intervento educativo nei contesti scolastici e a domicilio, con famiglie e minori.

D) REGOLE IN CASO DI RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI DI IMPRESE

Nel caso di partecipazione di raggruppamenti temporanei di imprese, di cui all'art. 68 del D. Lgs. n. 36/2023, ciascun componente del raggruppamento deve essere in possesso dei requisiti di cui alla precedente lettera A).

Il requisito di capacità economica e finanziaria di cui alla precedente lettera B) deve essere soddisfatto dal raggruppamento nel suo complesso.

Il requisito di capacità tecnica e professionale di cui alla precedente lettera C), deve essere soddisfatto dal raggruppamento nel suo complesso.

o

ART. 15 – MODALITÀ DI VERIFICA DEI REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico finanziario avviene, ai sensi degli artt. 99 del D.Lgs 36/2023, mediante il Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico (FVOE) ai sensi della Delibera ANAC n. 464 del 27/07/2022 e la Delibera ANAC n. 262 del 20/06/2023. Pertanto, tutti i soggetti interessati a partecipare alla presente procedura devono obbligatoriamente registrarsi al sistema FVOE accedendo all'apposito link sul portale dell'A.N.A.C. secondo le istruzioni ivi contenute.

o

ART. 16 - MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE

Ai concorrenti che intendono partecipare alla gara viene chiesta la presentazione della seguente documentazione:

A) DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Ai concorrenti che intendono partecipare alla gara viene chiesta la presentazione della

Domanda di partecipazione (All. A), debitamente compilata, da presentare in carta semplice, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, sottoscritto digitalmente dal dichiarante (rappresentante legale del concorrente o altro soggetto dotato del potere di impegnare contrattualmente il concorrente stesso), e del **DGUE (All. B)** da presentarsi secondo le modalità previste nella piattaforma MePA. La documentazione può essere sottoscritta anche da procuratori dei legali rappresentanti ed, in tal caso, va allegata copia conforme all'originale della relativa procura.

Trova applicazione quanto previsto dall'art. 65 del D.Lgs. n. 82/2005.

B) PROGETTO TECNICO

Ai concorrenti che intendono partecipare alla gara viene chiesta la presentazione di un Progetto tecnico, sottoscritto dai soggetti di cui al precedente punto A, predisposto nei termini che seguono.

Il Progetto tecnico deve essere redatto in lingua italiana, contenuto preferibilmente in non più di n. 3 fogli, per un totale di n. 6 facciate formato A4, allegati inclusi, *curricula vitae* esclusi, ad interlinea singola, con carattere facilmente leggibile, dovrà essere strutturato nei seguenti capitoli:

Cap. 1) Piano di Servizio

Presentazione degli obiettivi, delle modalità organizzative e gestionali, nonché delle metodologie e strumenti che si intendono adottare per realizzare il Servizio nel suo complesso e nello specifico per ciascuno dei punti di cui all'art. 5 del presente Capitolato. Si chiede di specificare e descrivere:

- a) quali modalità si intendono adottare per organizzare e gestire gli interventi relativamente all'attività con le famiglie e con il contesto, con riferimento al punto 5.1 del presente Capitolato;
- b) quali modalità si intendono adottare per organizzare e gestire gli interventi in ambito scolastico e formativo, con riferimento al punto 5.2 del presente Capitolato;
- c) quali modalità si intendono adottare per organizzare e gestire gli interventi nei contesti di vita ed extrascuola, con riferimento al punto 5.3 del presente Capitolato;
- d) quali modalità si intendono adottare per organizzare e gestire gli interventi relativamente alle attività di formazione e sensibilizzazione, con riferimento al punto 5.4 del presente Capitolato;
- e) quali modalità si intendono adottare per organizzare e gestire gli interventi relativamente alle azioni di rete e governance, con riferimento al punto 5.5 del presente Capitolato;
- f) la conoscenza del territorio locale con specifica dei soggetti pubblici e privati che possono costituire risorsa per i singoli progetti di inclusione sociale e lavorativa dei minori target;
- g) si chiede di presentare n. 1 progetto gruppale relativo ad un percorso di integrazione all'interno del contesto scolastico;
- h) si chiede di presentare n. 1 progetto tipo relativo alle attività di educativa di strada e/o animazione di comunità da implementare nel territorio.

Cap. 2) Personale

Presentazione, nel rispetto di quanto indicato dall'articolo 5 del presente Capitolato, dell'organizzazione che si intende adottare per gestire il personale dedicato al Progetto, finalizzata a dimostrare il migliore utilizzo delle professionalità in riferimento agli interventi da erogare, con precisazione delle professionalità, funzioni e compiti dei diversi operatori, e della figura di coordinamento del Progetto, da comprovarsi tramite *curriculum vitae* in formato europeo Europass, datato e firmato da allegarsi al Progetto tecnico.

Andrà precisata la congruità tra il progetto di gestione così come specificato e le risorse umane e strumentali ritenute necessarie alla sua realizzazione.

Andrà inoltre indicato:

- il **piano di assorbimento del personale** per l'applicazione della clausola sociale di cui all'art. 57, comma 1 D.Lgs. n. 36/2023, e indicata all'art. 10 del Capitolato tecnico e prestazionale, con particolare riferimento al numero dei lavoratori che beneficeranno della stessa e alla relativa proposta contrattuale (inquadramento, trattamento economico, anzianità di servizio, etc.);

- **dichiarazione finalizzata al rispetto della clausola sociale relativa alle pari opportunità generazionali, di genere di inclusione lavorativa** per le persone con disabilità o svantaggiate di cui di cui all'art. 57, comma 1 del D.Lgs. n. 36/2023, secondo quanto previsto dall'art. 11.

Cap. 3) Verifiche e monitoraggio

Presentazione delle modalità di verifica e valutazione dei servizi realizzati con evidenza delle modalità e degli strumenti di valutazione dell'efficienza e dell'efficacia esistenti nell'ambito organizzativo della Ditta al fine di raggiungere gli obiettivi del servizio.

È interesse della Ditta concorrente presentare un progetto tecnico quanto più dettagliato ed esaustivo possibile, onde permettere alla Commissione la più rigorosa applicazione dei criteri di valutazione.

L'Amministrazione si riserva di chiedere ulteriore documentazione a chiarimento di quella già presentata.

C) OFFERTA ECONOMICA

Il concorrente inserisce la documentazione economica nella Piattaforma MePA utilizzando preferibilmente il modello di offerta economica (All. C).

L'offerta economica, sottoscritta dai soggetti di cui al precedente punto A, deve indicare a pena di esclusione i seguenti elementi:

a) il ribasso % offerto, espresso in cifre e in lettere, rispetto all' "Importo soggetto a ribasso" indicato nella tabella di cui all'art. 3;

b) la stima dei costi per la sicurezza aziendale;

c) la stima dei costi della manodopera. Secondo quanto previsto dall'art. 41, co. 14, del D.Lgs. n. 36/2023, i "costi della manodopera" di cui all'art. 3 non sono ribassabili. Resta la possibilità per il concorrente di dimostrare che il ribasso complessivo dell'importo deriva da una più efficiente riorganizzazione aziendale o da sgravi contributivi che non comportano penalizzazioni per la manodopera;

c) nel caso in cui il concorrente adotti un CCNL diverso da quello indicato all'art. 3, la dichiarazione di equivalenza delle tutele e l'eventuale documentazione probatoria sulla equivalenze del proprio CCNL;

d) l'aliquota IVA applicabile alle prestazioni oggetto d'appalto secondo la normativa vigente.

I concorrenti dovranno, inoltre, integrare la scheda di offerta economica articolando il prezzo offerto nel modo seguente:

- costo del lavoro dettagliato per figure professionali;
- costi organizzativi e gestionali dettagliati per natura.

In caso di discordanza tra gli importi indicati dal concorrente nella propria scheda di offerta economica, varrà l'indicazione più favorevole per la Stazione appaltante. Lo stesso nel caso in cui vi sia discordanza tra gli importi indicati dal concorrente nella propria scheda di offerta economica e quanto indicato nella scheda di offerta generata dal Portale MePA. Si invitano, pertanto, i concorrenti a prestare particolare cura nella compilazione della suddetta tabella.

Il prezzo di cui all'offerta economica presentata dal concorrente deve intendersi come comprensivo di spese di gestione e tutti gli oneri a carico dell'appaltatore per l'esecuzione a perfetta regola d'arte dell'appalto, da svolgersi secondo le modalità e le specifiche indicate nel Capitolato prestazionale e tecnico e nel Progetto tecnico approvato.

o

ART. 17 - AFFIDAMENTO DELL'APPALTO

Richiamato quanto previsto dall'art. 3, co. 1, lett. d) dell'All. I.1 al D.Lgs. n. 36/2023, si dispone che a insindacabile giudizio della Stazione appaltante l'appalto verrà affidato, nell'ambito di una valutazione di complessiva maggior convenienza che considererà l'offerta economica presentata e il Progetto tecnico valutato sulla base dei seguenti criteri:

1. Completezza nella descrizione delle metodologie, degli strumenti e dei contenuti del progetto gruppale presentato;
2. Adeguatezza del progetto di educativa di strada e animazione di comunità rispetto agli attuali bisogni emergenti con specifici riferimenti a metodologie innovative;
3. Congruenza dell'esperienza degli operatori e del coordinatore con la materia oggetto del presente Capitolato.

La Stazione appaltante si riserva di valutare discrezionalmente l'idoneità dell'offerta presentata dall'operatore economico individuato e eventualmente di non procedere all'affidamento qualora l'offerta non sia ritenuta congrua e/o idonea alla stregua dei contenuti essenziali di cui al presente Capitolato.

o

ART. 18 - CONTESTAZIONI E PENALI

L'appaltatore, nell'esecuzione dell'appalto, avrà l'obbligo di seguire le disposizioni di legge e le disposizioni del presente Capitolato.

Ove non ottemperi agli obblighi imposti per legge ovvero violi le disposizioni del presente Capitolato, è tenuta al pagamento di una pena pecuniaria che varia, secondo la gravità dell'infrazione, da un minimo di € 250,00.=, ad un massimo di € 2.500,00.=.

L'Amministrazione Comunale, previa contestazione all'appaltatore, applica sanzioni nei casi in cui non vi sia rispondenza del servizio a quanto richiesto nel presente Capitolato. In caso di recidiva per la medesima infrazione la penalità è raddoppiata.

L'unica formalità preliminare per l'applicazione delle penalità sopraindicate è la contestazione degli addebiti. Alla contestazione della inadempienza l'appaltatore ha facoltà di presentare le proprie controdeduzioni entro e non oltre 10 (dieci) giorni dalla data di ricevimento della lettera di addebito.

Il Comune procede al recupero della penalità mediante ritenuta sul mandato di pagamento delle fatture emesse dall'appaltatore.

Per gli inadempimenti più gravi resta salvo il disposto dell'art. 1453 del Codice Civile.

o

ART. 19 - FATTURAZIONE E PAGAMENTI

Spetta all'appaltatore un corrispettivo calcolato in base alle attività realizzate e specificate nella relazione di stato di avanzamento corrispondente alla fattura.

Il pagamento di quanto dovuto dall'Amministrazione comunale avverrà mediante atto dispositivo su presentazione di regolari fatture elettroniche bimestrali entro 30 giorni dal loro ricevimento.

Le fatture potranno essere presentate solo ad avvenuta rendicontazione delle attività svolte, come indicato dal successivo art. 21, e dovranno obbligatoriamente essere inseriti i seguenti dati:

- **CIG**
- **CUP F71H22000250002;**
- Codice univoco di riferimento UFWX64;
- Intestata e indirizzata a Comune di Venezia, San Marco 4136 – Venezia;
- Codice Fiscale 00339370272;
- estremi identificativi del Contratto cui la fattura si riferisce;
- numero fattura;
- data di fatturazione;
- importo (con imponibile distinto dall'IVA nei casi previsti dalla legge);
- oggetto dettagliato;
- il periodo di riferimento delle prestazioni effettuate;
- estremi identificativi del conto corrente (nel rispetto degli obblighi di tracciabilità di cui all'art. 24 del presente Capitolato).

Dal pagamento dei corrispettivi sarà detratto l'importo delle eventuali penalità applicate per inadempienze a carico dell'appaltatore e di quant'altro dallo stesso dovuto ai sensi dell'art. 18.

Con i corrispettivi di cui sopra si intendono integralmente compensati dall'Amministrazione

comunale tutti i servizi, le prestazioni, le spese accessorie, e quant'altro sia necessario per la perfetta esecuzione dell'appalto, compreso qualsiasi onere espresso o non espresso dal presente Capitolato inerente e conseguente all'appalto di cui si tratta.

Nel caso in cui l'appaltatore sia espressione di un Raggruppamento Temporaneo d'Impresa, ciascuna impresa raggruppata provvederà ad emettere in modo autonomo le fatture relativamente alle prestazioni eseguite, che dovranno recare gli elementi di cui al presente articolo.

o

ART. 20 - OBBLIGHI ASSICURATIVI

L'appaltatore assume in proprio ogni responsabilità per infortuni o danni eventualmente subiti da parte di persone o di beni, tanto dello stesso affidatario quanto dell'Amministrazione Comunale e di terzi, a causa dello svolgimento del servizio oggetto del presente appalto ovvero in dipendenza di omissioni, negligenze o altre inadempienze relative all'esecuzione delle prestazioni contrattuali allo stesso riferibili, anche se eseguite da parte di terzi. Eventuali danni arrecati nell'espletamento del servizio saranno contestati per iscritto.

o

ART. 21 – RENDICONTAZIONE

L'appaltatore è tenuto a fornire bimestralmente una relazione accompagnatoria a ciascuna fattura che documenti:

- descrizione delle attività realizzate nel periodo di riferimento e dello stato di avanzamento delle stesse;
- riepilogo delle ore impiegate in riferimento alle attività svolte;
- descrizione della gestione amministrativa e finanziaria nel periodo di riferimento;
- descrizione dei materiali forniti: materiali didattici, di gioco, libri, etc.

La rendicontazione di cui al presente articolo dovrà essere trasmessa mezzo pec all'indirizzo: *coesionesociale.settoreservizisociali@pec.comune.venezia.it*.

Il Comune di Venezia si riserva di chiedere documentazione integrativa qualora esigenze di monitoraggio lo richiedano.

o

ART. 22 - DISPOSIZIONI SULLA MANODOPERA E REGOLARITÀ CONTRIBUTIVA

L'appaltatore ha l'obbligo di applicare nei confronti di tutti i lavoratori dipendenti, soci o collaboratori, impiegati nell'esecuzione dell'appalto, le condizioni normative, previdenziali,

assicurative e retributive non inferiori a quelle previste dai contratti collettivi ed integrativi di lavoro applicabili, alla data di assunzione del servizio, alla categoria e nella località di svolgimento dell'attività, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni.

Gli stessi obblighi di cui al precedente comma sono estesi in solido anche nell'ipotesi di eventuale subappalto, in relazione ai dipendenti, soci o collaboratori, impiegati dalla ditta subappaltatrice.

La stipula del contratto, l'erogazione di qualunque pagamento a favore dell'appaltatore, la stipula di eventuali atti di sottomissione o di appendici contrattuali, il rilascio delle autorizzazioni al subappalto, il certificato di collaudo, il certificato di regolare esecuzione, il certificato di verifica di conformità, l'attestazione di regolare esecuzione, e il pagamento del saldo finale, sono subordinati all'acquisizione del DURC.

Si applica quanto disposto dall'art. 31 del D.L. n. 69/2013 e ss.mm.ii. nonché quanto previsto dal Decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015 e ss.mm.ii..

Il DURC è acquisito d'ufficio dal Comune di Venezia.

Ai sensi dell'articolo 31, co. 3, del D.L. n. 69/2013 e s.m.i., in caso di ottenimento del DURC che segnali un inadempimento contributivo relativo a uno o più soggetti impiegati nell'esecuzione del contratto, in assenza di regolarizzazione tempestiva, la Stazione appaltante:

- chiede tempestivamente ai predetti istituti e casse la quantificazione dell'ammontare delle somme che hanno determinato l'irregolarità, se tale ammontare non risulti già dal DURC;
- trattiene un importo corrispondente all'inadempimento, sui certificati di pagamento delle rate di acconto e sulla rata di saldo per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi, ai sensi dell'art. 11, co. 6, del D.Lgs. n. 36/2023, in luogo dell'appaltatore e dei subappaltatori;
- provvede alla liquidazione delle rate di acconto e della rata di saldo, limitatamente alla eventuale disponibilità residua e salvo quanto previsto dal citato co. 6 dell'art. 11.

◦

ART. 23 - OSSERVANZA DEGLI OBBLIGHI RELATIVI AL D.LGS. N. 81/2008

L'appaltatore, nonché l'eventuale subappaltatore, ha l'obbligo di osservare tutte le norme e i regolamenti in materia di sicurezza, salute e prevenzione nei luoghi di lavoro, ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii..

L'appaltatore ha l'obbligo di informare gli addetti riguardo alle norme sulla prevenzione degli infortuni e della sicurezza sul posto di lavoro e di vigilare sulla scrupolosa osservanza da parte degli stessi delle disposizioni impartite.

L'aggiudicatario è tenuto a comunicare il nominativo del responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione (RSPP) in sede di gara.

Trattandosi di appalto che verrà svolto presso sedi ove non operano lavoratori del Comune di Venezia non vi sono rischi interferenziali, pertanto non si deve dare applicazione all' art. 26 D. Lgs 81/2008 .

Restano in capo al datore di lavoro dell'appaltatore gli obblighi di cui al D. Lgs 81/2008 e al D.M. 10.3.1998 in materia di prevenzione incendi al fine di garantire salute e sicurezza ai propri lavoratori .

o

ART. 24 - TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

L'appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. n. 136/2010 e ss.mm.ii..

Ai sensi dell'articolo 3, commi 1 e 8, della legge n. 136 del 2010, l'appaltatore, nonché i subappaltatori, deve comunicare alla Stazione appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati, anche se non in via esclusiva, accesi presso banche o presso Poste italiane S.p.A., entro 7 (sette) giorni dalla stipula del contratto oppure entro 7 (sette) giorni dalla loro accensione se successiva, comunicando altresì negli stessi termini le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sui predetti conti. L'obbligo di comunicazione è esteso anche alle modificazioni delle indicazioni fornite in precedenza. In assenza delle predette comunicazioni il Comune di Venezia sospende i pagamenti e non decorrono i termini legali per l'applicazione degli interessi e per la richiesta di risoluzione.

L'appaltatore è tenuto a rispettare la normativa in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, secondo quanto previsto dalla Legge n. 136 del 2010, e, in particolare, tutti i movimenti finanziari relativi all'intervento:

- per pagamenti a favore dell'appaltatore, dei subappaltatori, dei sub-contraenti, dei sub-fornitori o comunque di soggetti che eseguono lavori, forniscono beni o prestano servizi in relazione all'intervento, devono avvenire mediante bonifico bancario o postale, ovvero altro mezzo che sia ammesso dall'ordinamento giuridico in quanto idoneo ai fini della tracciabilità;
- i pagamenti di cui alla precedente lettera a) devono avvenire in ogni caso utilizzando i conti correnti dedicati di cui al comma 1 del presente articolo;
- i pagamenti destinati a dipendenti, consulenti e fornitori di beni e servizi rientranti tra le spese generali nonché quelli destinati all'acquisto di immobilizzazioni tecniche devono essere eseguiti tramite i conti correnti dedicati di cui al comma 1 del presente articolo, per il totale dovuto, anche se non riferibile in via esclusiva alla realizzazione dell'intervento.

I pagamenti in favore di enti previdenziali, assicurativi e istituzionali, nonché quelli in

favore di gestori e fornitori di pubblici servizi, ovvero quelli riguardanti tributi, possono essere eseguiti anche con strumenti diversi dal bonifico bancario o postale, fermo restando l'obbligo di documentazione della spesa. Per le spese giornaliere, di importo inferiore o uguale a 1.500 euro, possono essere utilizzati sistemi diversi dal bonifico bancario o postale, fermi restando il divieto di impiego del contante e l'obbligo di documentazione della spesa.

Ogni pagamento effettuato ai sensi del comma 2, lettera a), deve riportare, in relazione a ciascuna transazione, il **CIG** e il **CUP F71H22000250002**

Fatte salve le sanzioni amministrative pecuniarie di cui all'art. 6 della legge n. 136 del 2010:

- la violazione delle prescrizioni di cui al comma 2, lettera a), costituisce causa di risoluzione del contratto ai sensi dell'articolo 3, comma 9-bis, della citata legge n. 136 del 2010;
- la violazione delle prescrizioni di cui al comma 2, lettere b) e c), o ai commi 3 e 4, se reiterata per più di una volta, costituisce causa di risoluzione del contratto.

I soggetti di cui al comma 1 che hanno notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui ai commi da 1 a 3, procedono all'immediata risoluzione del rapporto contrattuale, informandone contestualmente la stazione appaltante e la Prefettura-Ufficio Territoriale del Governo territorialmente competente.

Le clausole di cui al presente articolo devono essere obbligatoriamente riportate nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate all'intervento ai sensi del comma 2, lett. a); in assenza di tali clausole i predetti contratti sono nulli senza necessità di declaratoria.

In sede contrattuale, le parti dovranno assumere gli obblighi derivanti dall'applicazione dell'art. 25 del D.L. 24 aprile 2014, n. 66 convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, in materia di fatturazione elettronica. In particolare, la fattura elettronica, deve essere conforme all'Allegato A "Formato della fattura elettronica" del D.M. n. 55 del 3 aprile 2013.

La fattura elettronica deve essere emessa nel rispetto di quanto previsto dal citato art. 25 D.L. 6/2014, e dalle successive disposizioni attuative. In particolare, l'affidatario, si obbliga a riportare nella fattura elettronica il codice **CIG** e **CUP F71H22000250002**; l'omessa indicazione del predetto codice comporta l'impossibilità per la Stazione appaltante di procedere al pagamento della fattura. L'appaltatore si impegna, inoltre, a dare immediata comunicazione al Comune di Venezia ed alla Prefettura/Ufficio Territoriale del Governo della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

o

ART. 25 - RESPONSABILE ESTERNO TRATTAMENTO DEI DATI

L'appaltatore accetta di essere designato quale Responsabile del Trattamento dei Dati Personali (di seguito il "Responsabile"), ai sensi dell'art. 28 del sottoindicato GDPR, nell'ambito del rapporto contrattuale instaurato con il Titolare in virtù del Contratto (di seguito il "Contratto") e si impegna a rispettare la cd. Normativa applicabile (di seguito "Normativa Applicabile"), quale insieme delle norme rilevanti in materia di privacy alle quali il Titolare è soggetto, incluso il Regolamento europeo 2016/679, il D.Lgs. n. 196/2003 come novellato dal D.Lgs. n. 101/2018 (di seguito, unitamente "GDPR"), General Data Protection Regulation – "GDPR") ed ogni linea guida, norma di legge, codice o provvedimento rilasciato o emesso dagli organi competenti o da altre autorità di controllo. Il trattamento può riguardare anche dati particolari. Dati e informazioni devono essere trattati esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l'assolvimento degli obblighi previsti dal Contratto e dalla normativa in esso richiamata.

Il Responsabile esegue il trattamento dei dati personali per conto del Titolare in relazione agli adempimenti connessi all'affidamento e alla gestione del Contratto nel rispetto degli obblighi previsti dalla legge e dai regolamenti del Comune di Venezia.

Il Responsabile esegue il trattamento delle seguenti tipologie di dati personali: acquisizione dati identificativi personali, anche particolari come dati sanitari, nonché dati relativi a condanne penali e reati, di persone fisiche per l'attuazione dell'oggetto del Contratto.

In attuazione di quanto disposto dall'art. 28 del citato GDPR, il Responsabile è tenuto a:

- a.** effettuare la ricognizione delle banche dati, degli archivi (cartacei e non) relativi ai trattamenti effettuati in esecuzione del Contratto;
- b.** tenere un registro, come previsto dall'art. 30 del GDPR, in formato elettronico, di tutte le categorie di attività relative al trattamento svolte per conto del Comune/Stazione Appaltante, contenente:
 - il nome e i dati di contatto del Responsabile e del Titolare e, laddove applicabile, del Responsabile della protezione dei dati;
 - le categorie dei trattamenti effettuati per conto del Titolare;
 - ove possibile, una descrizione generale delle misure di sicurezza tecniche ed organizzative adottate;
- c.** organizzare le strutture, gli uffici e le competenze necessarie e idonee a garantire la corretta esecuzione del Contratto;
- d.** non diffondere o comunicare a terzi i dati trattati per conto del Comune;
- e.** garantire l'affidabilità di qualsiasi dipendente che accede ai dati personali del Titolare ed assicurare, inoltre, che gli stessi abbiano ricevuto adeguate istruzioni e formazione (quali incaricati/autorizzati del trattamento) con riferimento alla protezione e gestione dei dati personali;
- f.** tenere i dati personali trattati per conto del Comune separati rispetto a quelli trattati per conto di altre terze parti, sulla base di un criterio di sicurezza di tipo logico;

Con la sottoscrizione del Contratto, il Responsabile in particolare si obbliga a:

- a.** implementare le misure di sicurezza riportate nella tabella sottostante:

| | |
|-----------|----------------------------|
| ID | MISURE DI SICUREZZA |
|-----------|----------------------------|

| | |
|----|--|
| 1 | Esistenza di procedure/istruzioni operative in materia di Information Technology (es. Security standard, creazione account, controllo degli accessi logici - sistema di processi per la creazione / cancellazione di utenze gestione password, documento di valutazione dei rischi, valutazione di impatto privacy e, in generale, qualsiasi documentazione sull'IT management). |
| 2 | Formazione dipendenti sulla security. |
| 3 | Esecuzione della profilazione degli accessi relativi alle utenze. |
| 4 | Conservazione di tutti i supporti di backup e di archiviazione che contengono informazioni riservate del Titolare in aree di memorizzazione sicure e controllate a livello ambientale. |
| 5 | Ove necessario, esistenza di tecniche di cifratura e/o pseudonimizzazione. |
| 6 | Esistenza di procedure di disaster recovery e business continuity |
| 7 | Esecuzione periodica di test di sicurezza sui sistemi (quali ad es..vulnerability assessment, penetration test, security assessment, ecc.). |
| 8 | Isolamento della rete da altri sistemi. |
| 9 | Verifiche periodiche sui fornitori (ad es. tramite verifica documentale, certificazioni del fornitore o audit presso il fornitore). |
| 10 | Monitoraggio degli ingressi/uscite per il personale autorizzato (ad esempio con tessera magnetica e tracciata sul sistema di controllo). |
| 11 | Presenza di adeguati sistemi di difesa (ad esempio di difesa passiva, inferriate o blindatura alle finestre e porte antisfondamento) |
| 12 | Utilizzazione di password complesse (minimo 8 caratteri di tipologia differente, reimpostazione password obbligatoria al primo accesso, scadenza password). |
| 13 | Assegnazione ad ogni utente di credenziali (user e password) personali, uniche e non assegnabili ad altri utenti. |
| 14 | Rimozione degli account inattivi o non più necessari. |
| 15 | Limitazione degli accessi agli archivi cartacei (es. mediante chiusura a chiave degli armadi etc...) |
| 16 | Gestione della distruzione/formattazione di hardware |

b. mantenere ogni ulteriore misura organizzativa e tecnica di sicurezza idonea a prevenire i rischi di distruzione, perdita, anche accidentale, dei dati personali nonché di accesso non autorizzato o trattamento illecito;

c. far sì che le predette misure siano idonee a garantire il rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del GDPR;

d. verificare regolarmente l'idoneità delle misure adottate e aggiornarle;

e. procedere alla nomina del proprio/i amministratore/i di sistema, in adempimento di quanto previsto dal provvedimento del Garante del 27.11.08, pubblicato in G.U. n. 300 del 24.12.2008, ove ne ricorrano i presupposti, comunicandolo prontamente al Titolare, curando, altresì, l'applicazione di tutte le ulteriori prescrizioni contenute nel suddetto provvedimento;

f. assistere tempestivamente il Titolare con misure tecniche e organizzative adeguate, al fine di soddisfare l'eventuale obbligo del Titolare stesso di procedere ad un DPIA;

g. assistere il Titolare nel garantire il rispetto degli obblighi di cui agli artt. 32-36 GDPR, tenendo conto della natura del trattamento e della eventuale necessità di procedere ad un DPIA (Valutazione di impatto sulla protezione dei dati) ex art. 35 e ss del GDPR;

- h.** procedere alla notifica alla Stazione Appaltante, senza ingiustificato ritardo e comunque non oltre le 24 ore da quando ne abbia avuto conoscenza, ai sensi dell'art. 33 del GDPR, nel caso in cui si verifichi un Data breach (violazione di dati personali secondo il dettato dell'art. 33 del GDPR) anche presso i propri Sub-responsabili; la notifica deve contenere tutti i requisiti previsti dall'art. 33, 3° comma del GDPR (la natura delle violazioni, gli interessati coinvolti, le possibili conseguenze e le nuove misure di sicurezza implementate). Il Responsabile, inoltre, adotta, di concerto con la Stazione Appaltante, nuove misure di sicurezza atte a circoscrivere gli effetti negativi dell'evento e a ripristinare la situazione precedente;
- i.** predisporre e aggiornare un registro che dettagli, in caso di eventuali "Data breach", la natura delle violazioni, gli interessati coinvolti, le possibili conseguenze e le nuove misure di sicurezza implementate;
- l.** astenersi dal trasferire i dati personali trattati al di fuori dello Spazio Economico Europeo senza il previo consenso scritto del Comune;
- m.** avvertire prontamente la Stazione Appaltante, entro tre (3) giorni lavorativi, in merito alle eventuali richieste degli interessati che dovessero pervenire inviando copia delle istanze ricevute all'indirizzo pec: *coesionesociale.settoreservizisociali@pec.comune.venezia.it* e collaborare al fine di garantire il pieno esercizio da parte degli interessati di tutti i diritti previsti dalla Normativa applicabile;
- n.** avvisare immediatamente, e comunque entro tre (3) giorni lavorativi, il Titolare del trattamento, di qualsiasi richiesta o comunicazione da parte dell'Autorità Garante o di quella Giudiziaria eventualmente ricevuta inviando copia delle istanze all'indirizzo pec: *coesionesociale.settoreservizisociali@pec.comune.venezia.it* per concordare congiuntamente il riscontro;
- o.** predisporre idonee procedure interne finalizzate alla verifica periodica della corretta applicazione e della congruità degli adempimenti posti in essere ai sensi della Normativa applicabile, attuate d'intesa con il Titolare anche in applicazione delle Misure tecniche e organizzative di sicurezza;
- p.** mantenere un costante aggiornamento sulle prescrizioni di legge in materia di trattamento dei dati personali, nonché sull'evoluzione tecnologica di strumenti e dispositivi di sicurezza, modalità di utilizzo e relativi criteri organizzativi adottabili;

Il Titolare si riserva la facoltà di effettuare, nei modi ritenuti più opportuni, anche tramite l'invio presso i locali del Responsabile di propri funzionari a ciò delegati, o tramite l'invio di apposite check list, verifiche tese a vigilare sulla puntuale osservanza delle disposizioni di legge e delle presenti prescrizioni.

In alternativa a quanto sopra precisato, il Responsabile può fornire al Titolare copia di eventuali certificazioni esterne, audit report e/o altra documentazione sufficiente a verificare la conformità del Responsabile alle Misure tecniche e organizzative di sicurezza di cui al precedente comma 5.

Qualora il Responsabile del trattamento intenda ricorrere a un altro responsabile per l'esecuzione di specifiche attività di trattamento per conto del Titolare, presenta richiesta di autorizzazione al Titolare ai sensi dell'art. 28, par. 4 del citato regolamento UE 2016/679, che indichi il subresponsabile e assicuri che il subresponsabile è tenuto ai medesimi obblighi di cui al presente articolo.

Il Responsabile fornisce al Titolare un report descrittivo in forma scritta che specifichi le attività di trattamento dei dati personali da demandare al Sub-responsabile, con la previsione delle seguenti prescrizioni:

- a.** la limitazione dell'accesso del Sub-responsabile ai dati personali strettamente necessari per soddisfare gli obblighi contrattuali del Responsabile, vietando l'accesso ai dati personali per qualsiasi altro scopo;
- b.** il rispetto di obbligazioni equivalenti a quelle previste nel presente articolo nonché la possibilità di effettuare audit;
- c.** la piena responsabilità del Responsabile nei confronti del Titolare per qualsiasi atto o omissione del Sub-responsabile rispetto alle obbligazioni assunte.

Il Responsabile tiene indenne e manlevato il Titolare (ivi inclusi i dipendenti e agenti) da ogni perdita, costo, spesa, multa e/o sanzione, danno e da ogni responsabilità conseguente ad eventuali violazioni, da parte sua e del sub-responsabile di cui al comma precedente, degli obblighi della Normativa applicabile o delle disposizioni contenute nel Contratto.

Fatte salve le disposizioni contenute nel Contratto in tema di risoluzione e ad integrazione delle stesse, le parti stabiliscono che l'inadempimento del punto h del precedente comma 4 del presente articolo e' causa di risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 del codice civile.

o

ART. 26 - PROTOCOLLO DI LEGALITÀ

Al presente appalto si applicano le clausole pattizie di cui al Protocollo di legalità sottoscritto dalla Regione del Veneto in data 17 settembre 2019 ai fini della prevenzione dei tentativi d'infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, consultabile sul sito della Giunta regionale: <http://www.regione.veneto.it/web/lavori-pubblici/protocollo-di-legalita>.

La mancata accettazione delle clausole del Protocollo di legalità è causa di esclusione dalla presente procedura.

Fermo restando l'obbligo di denuncia all'Autorità giudiziaria, l'appaltatore si impegna a riferire tempestivamente alla Stazione appaltante ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione, che venga avanzata nel corso dell'esecuzione dell'appalto nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente.

L'appaltatore si impegna ad inserire nei contratti di subappalto e nei contratti stipulati con ogni altro soggetto che intervenga a qualunque titolo nella esecuzione del presente appalto la clausola che obbliga il subappaltatore o il subcontraente ad assumere l'obbligo di cui al precedente comma.

Il contratto d'appalto è risolto immediatamente e automaticamente, nel caso di omessa

comunicazione alla Stazione appaltante e alle competenti Autorità dei tentativi di pressione criminale.

In caso di omessa denuncia da parte del subappaltatore, la stazione appaltante dispone la revoca immediata dell'autorizzazione al subcontratto.

L'appaltatore si impegna a dare comunicazione tempestiva alla stazione appaltante e alla Prefettura, di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti d'impresa. Il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini dell'esecuzione del contratto e il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del presente contratto, ai sensi dell'art. 1456 del c.c., qualora nei confronti di pubblici amministratori della Stazione appaltante che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 del c.p..

La Stazione appaltante si avvarrà della clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456 c.c., qualora nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319-bis c.p., 319-ter c.p., 319-quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322 bis c.p., 346-bis c.p., 353 c.p. e 353-bis c.p..

o

ART. 27 – OBBLIGHI DERIVANTI DAL D.P.R. N. 62/2013 E DAL CODICE DI COMPORTAMENTO INTERNO DEI DIPENDENTI DEL COMUNE DI VENEZIA

L'appaltatore, con riferimento alle prestazioni oggetto del presente affidamento, si impegna ad osservare e a far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con ruolo e attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal D.P.R 16 aprile 2013, n. 62 e ss.mm.ii. (Codice di comportamento dei dipendenti pubblici) ai sensi dell'art. 2, comma 3 dello stesso D.P.R., nonché del "Codice di comportamento interno" del Comune di Venezia, approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 314 del 10.10.2018 e successivamente aggiornato da ultimo con deliberazione della Giunta Comunale n. 78 del 13.04.2023.

A tal fine la Stazione appaltante trasmetterà all'appaltatore, ai sensi dell'art. 17 del D.P.R 62/2013 ss.mm.ii., copia del Decreto stesso e copia del Codice di comportamento interno dei dipendenti del Comune di Venezia ai sensi dell'art. 11 dello stesso, per una loro più completa e piena conoscenza. L'appaltatore si impegna a trasmettere copia del DPR 62/2008 e copia del Codice di comportamento interno dei dipendenti del Comune di Venezia, ai suoi collaboratori a qualsiasi titolo e a fornire prova dell'avvenuta comunicazione.

La violazione degli obblighi di cui al D.P.R. 16 aprile 2013 n. 62 e del Codice di comportamento interno dei dipendenti del Comune di Venezia, sopra richiamati, può costituire causa di risoluzione del contratto.

L'Amministrazione, verificata l'eventuale violazione, contesta per iscritto all'appaltatore il fatto, assegnando un termine non superiore a dieci giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni. Ove questa non fossero presentate o risultassero non accoglibili, procederà alla risoluzione del contratto, fatto salvo il risarcimento dei danni.

o

ART. 28 – CAUZIONI

La cauzione provvisoria per la partecipazione alla presente procedura, ai sensi dell'art. comma 1 D. Lgs. 36/2023, non è richiesta.

A garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, l'affidatario dovrà costituire una garanzia definitiva secondo quanto previsto dall'art. 53, co. 4 del D. Lgs. n. 36/2023 pari al 5% (cinque per cento) dell'importo contrattuale.

La garanzia è presentata alla Stazione Appaltante, in originale o firmata digitalmente dal garante, prima della formale sottoscrizione del Contratto.

La suddetta garanzia può essere rilasciata dai soggetti di cui all'art. 106, comma 1 e deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia di cui all'art. 1957, secondo comma, del Codice Civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

Salvo il diritto al risarcimento degli eventuali maggiori danni, il Comune di Venezia ha il diritto di valersi della cauzione, nei limiti dell'importo massimo garantito, nei modi previsti all'art. 117 del D. Lgs. n. 36/2023.

La fideiussione o la polizza verrà svincolata al termine del contratto solamente ad avvenuto e definitivo regolamento di tutte le pendenze tra l'Amministrazione e la Ditta aggiudicataria.

o

ART. 29 – RECESSO E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Fatti salvi i casi di risoluzione previsti dall'art. 122, co. 2 del D.Lgs. n. 36/2023, il Comune di Venezia si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto nei casi previsti all'art. 122 co. 1 del D.Lgs. n. 36/2023.

Costituiscono altresì cause di risoluzione del contratto – con conseguente facoltà per il Comune di Venezia di risolvere il contratto con provvedimento motivato ai sensi dell'art. 122 co. 3 D.Lgs. n. 36/2023 – i seguenti casi:

- mancato assolvimento degli obblighi contrattuali o di legge, in materia di liquidazioni stipendi, trattamento previdenziale e assicurativo a favore del personale dell'affidatario;
- inadempimento grave alle disposizioni del RUP riguardo ai tempi di esecuzione o

quando risulti accertato il mancato rispetto delle ingiunzioni o diffide fattegli, nei termini imposti dagli stessi provvedimenti;

- manifesta incapacità o inidoneità, anche solo legale, nell'esecuzione delle prestazioni;
- inadempimento grave accertato alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale oppure alla normativa sulla sicurezza e la salute dei lavoratori di cui al D.Lgs. n. 81/2008;
- sospensione delle prestazioni o mancata ripresa delle stesse da parte dell'appaltatore senza giustificato motivo;
- fallimento o concordato preventivo, salvo diverse disposizioni legislative;
- rallentamento delle prestazioni, senza giustificato motivo, in misura tale da pregiudicare la realizzazione delle prestazioni stesse nei termini previsti dal contratto;
- subappalto abusivo, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto o violazione di norme sostanziali regolanti il subappalto;
- non rispondenza delle prestazioni fornite alle specifiche di contratto, del presente Capitolato e alle specifiche contenute nel Progetto tecnico presentato, fermo restando quanto previsto dall'art. 18;
- ogni altra grave inadempienza qui non contemplata od ogni fatto che renda impossibile la prosecuzione anche temporanea dell'appalto, ai sensi dell'art. 1453 del Codice Civile e ss.;
- ottenimento del DURC negativo per due volte consecutive;
- negli altri casi previsti dalla legge.

Il contratto è, inoltre, risolto di diritto in caso di violazione di quanto disposto dall'art. 53, co. 16 ter del D.Lgs. n. 165/2001, che il concorrente, in sede di gara, dovrà dichiarare di rispettare, e, dunque, di non trovarsi nella condizione prevista dalla citata disposizione in quanto ha non concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, non ha attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa stazione appaltante nei confronti del medesimo operatore economico.

La Stazione appaltante si riserva in ogni caso la possibilità di concludere la procedura d'appalto senza l'aggiudicazione qualora esigenze di finanza pubblica rendano non più coerenti gli oneri finanziari derivanti dalla procedura stessa con i vincoli normativi relativi agli equilibri di finanza pubblica.

o

ART. 30 - SUBAPPALTO

È consentito il subappalto delle prestazioni secondo la disciplina di cui all'art. 119 del D.lgs. 36/2023. Non può essere tuttavia affidato a terzi la prevalente esecuzione delle prestazioni, poichè trattasi di contratto ad alta intensità di manodopera.

In sede di presentazione dell'offerta, il concorrente dovrà indicare l'intenzione di subappaltare a terzi parte del Servizio oggetto di gara, indicando l'oggetto del subappalto

e specificandone le parti.

L'affidamento in subappalto è consentito, previa autorizzazione della Stazione appaltante, subordinata all'acquisizione del DURC del subappaltatore, secondo le modalità specificate dall'art. 119 del D.Lgs. n. 36/2023.

Il subappalto lascia impregiudicati, per l'aggiudicatario, la responsabilità e il rapporto contrattuale con l'Amministrazione comunale. Resta salvo quanto previsto dall'art. 119, co. 11 del D.Lgs. n. 36/2023.

o

ART. 31 - ANTICIPAZIONE

Ai sensi dell'articolo 125, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023, è prevista in favore dell'appaltatore, una somma, a titolo di anticipazione, pari al 20% (venti per cento) dell'importo calcolato sul valore contrattuale delle prestazioni da erogarsi per ciascuna annualità solare e i relativi ratei verranno erogati entro 15 giorni dall'inizio delle prestazioni dell'anno solare di riferimento.

L'anticipazione è compensata mediante trattenuta sull'importo di ogni certificato di pagamento, di un importo percentuale pari alla percentuale dell'anticipazione a titolo di graduale recupero della medesima.

L'anticipazione è revocata se l'esecuzione delle prestazioni non procede secondo i tempi contrattuali e, in tale caso, spettano alla Stazione appaltante anche gli interessi corrispettivi al tasso legale con decorrenza dalla data di erogazione della anticipazione.

L'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla prestazione, da parte dell'appaltatore, di apposita garanzia, alle seguenti condizioni:

- a) importo garantito almeno pari all'anticipazione, al netto dell'IVA, maggiorato altresì del tasso legale di interesse applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa in base al cronoprogramma;
- b) la garanzia può essere ridotta gradualmente in corso d'esecuzione, in proporzione alle quote di anticipazione recuperate, fino all'integrale compensazione;
- c) la garanzia prestata deve essere resa in modo conforme al Decreto 16 settembre 2022, n. 193 del Ministero dello Sviluppo Economico recante "Regolamento contenente gli schemi tipo per le garanzie fideiussorie e le polizze assicurative di cui agli articoli 24, 35, 93, 103 e 104 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e successive modificazioni", con particolare riferimento allo "Schema tipo 1.3".

o

ART. 32 – REVISIONE DEI PREZZI

Qualora nel corso di esecuzione del contratto, al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, si determina una variazione, in aumento o in diminuzione, del costo del servizio superiore al 5% dell'importo complessivo, i prezzi sono aggiornati, nella misura

dell'80% della variazione, in relazione alle prestazioni da eseguire. Ai fini del calcolo della variazione dei prezzi si utilizzano gli indici dei prezzi al consumo, dei prezzi alla produzione dell'industria e dei servizi e gli indici delle retribuzioni contrattuali orarie.

Il RUP conduce apposita istruttoria al fine di verificare le variazioni percentuali dei singoli prezzi di materiali/servizi che incidono sul contratto aggiudicato. L'istruttoria tiene conto della variazione dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati (c.d. indice FOI, senza tabacchi) come pubblicata dall'ISTAT, nonché delle risultanze eventualmente effettuate direttamente dal Responsabile del Progetto presso produttori, fornitori, distributori e rivenditori.

Sulle richieste avanzate dall'appaltatore la Stazione appaltante si pronuncia entro 60 (sessanta) giorni con provvedimento motivato. In caso di accoglimento delle richieste dell'appaltatore il provvedimento determina l'importo della compensazione al medesimo riconosciuta.

Le variazioni di prezzo in aumento sono valutate nel limite dell'80% della stessa variazione e sono al netto delle revisioni già precedentemente accordate.

o

ART. 33 - VIGILANZA E CONTROLLO DEL SERVIZIO.

Competono all'Amministrazione Comunale la vigilanza ed il controllo delle attività. In particolare, la verifica della congruità e della puntualità delle prestazioni rispetto agli obiettivi dell'appalto e il rispetto della normativa vigente.

Il Comune di Venezia si riserva la facoltà di effettuare tutti i controlli ritenuti necessari per verificare l'esatto adempimento delle prestazioni indicate nel presente Capitolato anche allo scopo del miglioramento del servizio.

I controlli si riferiranno agli standard qualitativi e quantitativi stabiliti dal presente Capitolato oltre a quelli dichiarati dall'appaltatore in sede di presentazione dell'offerta. La Stazione Appaltante, in particolare, si riserva la facoltà di effettuare sopralluoghi e verifiche nelle sedi di attuazione del progetto per il tramite di propri incaricati, per l'accertamento della regolare esecuzione dell'appalto, nel rispetto delle normative vigenti.

o

ART. 34 - SOSPENSIONE DEL SERVIZIO

Fermo restando quanto previsto dall'art. 121, co. 1, del D.Lgs. n. 36/2023 in ordine alla sospensione dell'esecuzione, ai sensi dell'art. 121, co. 2, del D.Lgs. n. 36/2023, il RUP può ordinare la sospensione delle attività per cause di pubblico interesse o necessità; l'ordine è trasmesso all'appaltatore e ha efficacia dalla data di emissione. Tra le cause di pubblico interesse o particolare necessità rientra anche la mancata erogazione o l'interruzione di finanziamenti per esigenze sopravvenute di finanza pubblica, disposta con atto motivato dell'amministrazione competente.

Lo stesso RUP determina il momento in cui sono venute meno le ragioni di pubblico interesse o di particolare necessità che lo hanno indotto ad ordinare la sospensione dei lavori ed emette l'ordine di ripresa, trasmesso tempestivamente all'appaltatore.

o

ART. 35 - SPESE, TASSE ED ONERI

Sono a carico dell'appaltatore tutte le eventuali spese inerenti e conseguenti alla stipula del contratto, bollo (si v. l'Allegato I.4 del D.Lgs. n. 36/2023) e registro, copie del contratto e dei documenti che debbano essere eventualmente consegnati, nonché le spese di bollo per gli atti relativi alla gestione e contabilizzazione dell'appalto.

o

ART. 36 – CONTROVERSIE

Per la risoluzione di eventuali controversie che potessero sorgere nell'esecuzione dell'appalto il Foro competente è quello di Venezia.

o

ART. 37 - RINVIO ALLE DISPOSIZIONI DI LEGGE

Per quanto non previsto e specificato dal presente Capitolato si rinvia alle disposizioni previste dalla normativa vigente.

o

ART. 38 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 e della deliberazione della Giunta Comunale n. 150 del 15/05/2018, che ha approvato i criteri e le modalità organizzative del sistema di tutela dei dati personali del Comune di Venezia, con riferimento alla attività di trattamento dati relativi alla presente procedura di affidamento, dell'Area Coesione Sociale, è necessario fornire le seguenti informazioni:

| |
|--|
| Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 |
|--|

| | |
|---|--|
| Titolare del trattamento dei dati: | Comune di Venezia |
| Responsabile del trattamento: | Direttore Area Coesione Sociale dott. Danilo Corrà coesionesociale.settoreservizisociali@pec.comune.venezia.it |

| | |
|--|--|
| Responsabile della Protezione dei Dati: | rpd@comune.venezia.it rpd.comune.venezia@pec.it |
|--|--|

Finalità e base giuridica

Finalità: i dati personali sono trattati per le seguenti finalità: adempimenti connessi all'affidamento e alla gestione del contratto per le attività in oggetto nel rispetto degli obblighi previsti dalla legge e dai Regolamenti del Comune di Venezia.

Base Giuridica: esecuzione di un compito di interesse pubblico nel rispetto degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti vigenti in materia di appalti pubblici.

Categorie di dati e loro fonte

Il trattamento riguarda le seguenti categorie di dati:

- dati personali comuni (quali ad es. dati anagrafici, dati relativi all'ubicazione, un identificativo online etc.)

- dati relativi a condanne penali e reati o sanzioni amministrative;

Nell'ambito dello svolgimento delle attività di trattamento i dati potrebbero essere ottenuti da altre Autorità Pubbliche e/o altri soggetti giuridici quali ad es. uffici giudiziari, amministrazione finanziaria, ANAC, INPS, Uffici del Lavoro, Camera di Commercio, Committenti privati e pubblici.

Modalità di trattamento

Il trattamento si svolge nel rispetto dei principi normati dall'art. 5 del regolamento Ue 2016/679 e dei diritti dell'interessato disciplinati nel Capo III dello stesso regolamento.

Il trattamento è effettuato con modalità (in parte automatizzate o automatizzate e/o non automatizzate) e comprende le operazioni o complesso di operazioni necessarie per il perseguimento delle finalità di cui al precedente punto 2, senza profilazione dei dati.

Misure di sicurezza

I dati sono trattati garantendo, ai sensi dell'art. 32 del regolamento UE 2016/679, la loro sicurezza con adeguate misure di protezione al fine di ridurre i rischi di distruzione o perdita dei dati, della modifica, della divulgazione non autorizzata o dell'accesso accidentale o illegale.

I trattamenti sono effettuati a cura delle persone fisiche autorizzate allo svolgimento delle relative procedure.

Comunicazione, diffusione

I dati personali oggetto di trattamento possono essere comunicati a soggetti terzi, pubblici e privati, in ottemperanza ai relativi obblighi di legge, di regolamento e/o contrattuali, quali ad es. uffici giudiziari, amministrazione finanziaria, ANAC, INPS, Uffici del Lavoro, Camera di Commercio, Committenti privati e pubblici.

Ove necessario, i terzi sono nominati dal Titolare Responsabili del trattamento ai sensi dell'art. 28 del regolamento UE 2016/679. In qualsiasi momento, l'interessato potrà chiedere la lista aggiornata di tutti i Responsabili del trattamento nominati dal Titolare.

Trasferimento dei dati ad un paese terzo o ad un'organizzazione internazionale

Non è previsto alcun trasferimento di dati all'estero, salvo che non sia necessario verso Ambasciate o Consolati per loro competenza per importanti motivi di interesse pubblico.

Obbligo di conferimento di dati personali

Il conferimento dei dati è obbligatorio e il mancato conferimento degli stessi comporta l'impossibilità di partecipare alla procedura di gara e ottenere l'affidamento, nonché di procedere a tutti gli altri adempimenti connessi al perseguimento delle finalità di cui al punto 2.

Periodo di conservazione dei dati

I dati contenuti saranno conservati ai sensi del "Piano di Conservazione" di cui al Manuale di gestione dei documenti del Comune di Venezia e, comunque, per il tempo necessario a perseguire le finalità sopra indicate, nei limiti dei termini prescrizionali di legge.

Diritti dell'Interessato

A certe condizioni, in qualità di interessato/a può esercitare i diritti previsti dal Capo III del regolamento UE 2016/679 ed in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione nonché di opporsi al loro trattamento fatta salva l'esistenza di motivi legittimi da parte del Titolare.

A tal fine può rivolgersi a: Comune di Venezia, Direttore dell'Area Coesione Sociale dott. Danilo Corrà, PEC: coesionesociale.settoreservizisociali@pec.comune.venezia.it e al Responsabile della protezione dei dati ex art. 37 del regolamento UE 2016/679.

Il Titolare, Comune di Venezia, nel caso proceda a trattare i dati personali raccolti, per una finalità diversa da quella sopra individuata, procede a fornire all'interessato ogni informazione in merito a tale diversa finalità oltre che ogni ulteriori informazione necessaria.

Diritto di proporre reclamo

In base a quanto previsto dall'art. 77 del Regolamento UE 2016/679, in caso di presunte violazioni del regolamento stesso, l'interessato può proporre un eventuale reclamo all'Autorità di Controllo Italiana - Garante per la protezione dei dati personali, fatta salva ogni altra forma di ricorso amministrativo o giurisdizionale.

Obbligo di comunicazione di dati personali

In base all'art. 13 comma 2 lett. e) del Regolamento UE 2016/679, la comunicazione dei dati personali è obbligatoria per la partecipazione alla procedura in oggetto ed è un requisito necessario per la conclusione del contratto.

La mancata comunicazione dei dati, pertanto, comporta l'esclusione dalla procedura o l'impossibilità di stipulare il contratto in caso di aggiudicazione.

o

ART. 39 - OSSERVANZA DEGLI OBBLIGHI RELATIVI AL D.LGS. N. 196/2003 E SS.MM.II. E AL REGOLAMENTO 2016/679/UE

L'appaltatore è tenuto all'osservanza del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e s.m.i., nonché quanto previsto del Regolamento n. 2016/679/UE e si impegna a trattare i dati personali dei fruitori del servizio nel rispetto di quanto previsto da detta normativa.

Dati ed informazioni devono essere trattati esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalla legge e dai regolamenti comunali.

In relazione al trattamento, allo scambio, al trasferimento, alla comunicazione dei dati personali di soggetti fruitori dei servizi l'appaltatore adotta tutte le misure organizzative e procedurali, sia di rilevanza interna che esterna, necessarie a garantire la sicurezza delle transazioni e delle archiviazioni dei dati stessi.

Il nominativo del Responsabile del trattamento dei dati deve essere comunicato in sede di gara.

o o o

Elenco Allegati:

- Allegato A: Schema di dichiarazioni
- Allegato B: DGUE
- Allegato C: Schema di offerta economica



Area Coesione Sociale
Settore Servizi alla Persona
Servizio Infanzia e Adolescenza
PEC: coesionesociale.direzione@pec.comune.venezia.it
C.F. 00339370272

OGGETTO: TD MePA n. 4402880/2024 per l'affidamento del "Servizio per l'integrazione sociale dei minori rom e sinti 0-18 anni presenti nella Città di Venezia" tramite TD in Mepa - CIG B1EFFF357A - CUP F71H22000250002

VERBALE

DATI GENERALI:

T.D. MePA n. **4402880** del 03.06.2024

CIG: **B1EFFF357A**

CUP: **F71H22000250002**

Importo a base d'asta: **€ 113.750,00.=** o.f.e.

Operatore economico individuato dal RUP per le motivazioni riportate nella nota del Rup PG 255664 del 27.05.2024:

Cooperativa ITACA Società cooperativa sociale Onlus- P.I. 01220590937;

Criterio di aggiudicazione: **Valutazione di complessiva maggior convenienza** ai sensi dell'art. 3, co. 1, lett. d) dell'All. I.1 al D. Lgs. n. 36/2023 e come previsto dall'art. 17 del Capitolato Tecnico e Prestazionale.

CALENDARIO

Termine ultimo per la presentazione offerta: 12.06.2024, ore 12:00

Prima seduta: 12.06.2024, ore 12:25.

SEGGIO

Rosanna Rosada: R.U.P.

Elisabetta Spanu: testimone

Maria-Angela Piaggi: testimone e segretario

APERTURA TRATTATIVA DIRETTA

Il giorno 12.06.2024, alle ore 12:25, il R.U.P. procede alla valutazione della TD n. **4402880** del 03.06.2024, avviata in MePA ai sensi dell'art. 48, comma 3, del D. Lgs. n. 36/2023 e dell'art. 3, co. 1, lett. d) dell'All. I.1 al D.Lgs. n. 36/2023, sulla base della valutazione di complessiva maggior convenienza come previsto dall'art. 17 del Capitolato Tecnico e Prestazionale.

Il R.U.P., tenuto conto anche della Ditta invitata, ha dichiarato di non essere incompatibile con l'esercizio delle proprie funzioni, ai sensi di legge (dichiarazione: PG 264165 del 31.05.2024, agli atti).

La Cooperativa ITACA Società cooperativa sociale Onlus - P.I. 01220590937 ha presentato, nei termini previsti, la seguente offerta:

TD 4402880/2024 _ "Servizio per l'integrazione sociale dei minori rom e sinti 0-18 anni presenti nella Città di Venezia" CIG B1EFFF357A



Prima dell'apertura si procede al riepilogo della documentazione richiesta all'operatore economico:

- Capitolato;
- All A_Domanda di partecipazione – Schema di dichiarazioni (art.16, lett. A del Capitolato);
- All B_DGUE (art.16, lett. A del Capitolato)
- Progetto tecnico (art.16, lett. B del Capitolato);
- All C_Schema offerta economica (art.16, lett. C del Capitolato).

Si procede, all'esame dell'istanza di partecipazione e dichiarazioni pervenute, che risultano regolari.

Successivamente viene presa in esame l'offerta tecnica, che risulta regolare.

Il RUP procede all'esame del progetto tecnico, tenuto in particolare conto dei criteri previsti dall'art. 16 del Capitolato Tecnico Prestazionale.

Il progetto tecnico presentato dalla Cooperativa ITACA Società cooperativa sociale Onlus, rispetto ai criteri indicati nel Capitolato Tecnico Prestazionale si presenta:

1. Completo nella descrizione delle metodologie, degli strumenti e dei contenuti.
2. Adeguato e innovativo rispetto agli interventi educativi che si possono mettere in campo in risposta agli attuali bisogni emergenti.
3. Pienamente congrua l'esperienza degli educatori e del coordinatore rispetto al target minori Rom e Sinti e alla materia oggetto del servizio.

Successivamente viene presa in esame l'offerta economica sotto riportata, che risulta regolare, congrua e dettagliata come previsto dall'art. 16, del Capitolato Tecnico Prestazionale.

Valore offerta TD n. 4402880/2024 presentata dalla Cooperativa ITACA Società cooperativa sociale Onlus – P.I. 01220590937:

- prezzo offerto per € 113.374,62.= o.f.e.; € 119.043,35.= o.f.i.;
- di cui oneri per la sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso: € 00,00.=;
- ribasso percentuale: 0,33%;
- costi della manodopera: € 99.703,80.= o.f.e.

La seduta si conclude alle ore 12.50 con la proposta al Dirigente responsabile dell'affidamento del servizio in oggetto alla Cooperativa ITACA Società cooperativa sociale Onlus – P.I. 01220590937, per il prezzo complessivo di € 113.374,62.= o.f.e., pari ad € 119.043,35.= o.f.i.

SEGGIO

Rosanna Rosada: R.U.P. _____

Elisabetta Spanu: testimone _____

Maria-Angela Piaggi: testimone e segretario _____

Offerta Economica relativa a

Descrizione Affidamento del Servizio per l'integrazione sociale dei minori Rom e Sinti 0-18 anni, presenti nella Città di Venezia.
RdO nr. 4402880

Numero lotto 0

Amministrazione titolare del procedimento

| | | | |
|----------------------------|--------------------------------|-------------------------------|--------------|
| Ente acquirente | COMUNE DI VENEZIA | | |
| Ufficio | DIREZIONE COESIONE SOCIALE | | |
| Codice fiscale | 00339370272 | Codice univoco ufficio | Non presente |
| Indirizzo sede | Via verdi, 36 - mestre ve | | |
| Città | Venezia | | |
| Recapito telefonico | 0412749580 | | |
| Email | DANILO.CORRA@COMUNE.VENEZIA.IT | | |
| Punto ordinante | DANILO CORRÀ | | |

Concorrente

Forma di partecipazione

Singolo operatore economico

Ragione sociale/Denominazione

COOPERATIVA ITACA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS

Partita IVA

01220590937

Tipologia societaria

Società cooperativa

Oggetto dell'Offerta

Formulazione dell'Offerta Economica = Valore economico (Euro)

| Nome | Valore |
|----------------|-----------|
| Valore offerto | 113374,62 |

Il Concorrente, nell'accettare tutte le condizioni specificate nella documentazione del procedimento, altresì dichiara:

- che la presente offerta è irrevocabile ed impegnativa sino al termine di conclusione del procedimento, così come previsto nella lex specialis;
- che la presente offerta non vincolerà in alcun modo la Stazione Appaltante/Ente Committente;
- di aver preso visione ed incondizionata accettazione delle clausole e condizioni riportate nel Capitolato Tecnico e nella documentazione di Gara, nonché di quanto contenuto nel Capitolato d'oneri/Disciplinare di gara e, comunque, di aver preso cognizione di tutte le circostanze generali e speciali che possono interessare l'esecuzione di tutte le prestazioni oggetto del Contratto e che di tali circostanze ha tenuto conto nella determinazione dei prezzi richiesti e offerti, ritenuti remunerativi;
- di non eccepire, durante l'esecuzione del Contratto, la mancata conoscenza di condizioni o la sopravvenienza di elementi non valutati o non considerati, salvo che tali elementi si configurino come cause di forza maggiore contemplate dal codice civile e non escluse da altre norme di legge e/o dalla documentazione di gara;
- che i prezzi/sconti offerti sono omnicomprensivi di quanto previsto negli atti di gara;
- che i termini stabiliti nel Contratto e/o nel Capitolato Tecnico relativi ai tempi di esecuzione delle prestazioni sono da considerarsi a tutti gli effetti termini essenziali ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1457 cod. civ.;
- che il Capitolato Tecnico, così come gli altri atti di gara, ivi compreso quanto stabilito relativamente alle modalità di esecuzione contrattuali, costituiranno parte integrante e sostanziale del contratto che verrà stipulato con la stazione appaltante/ente committente.

ATTENZIONE: QUESTO DOCUMENTO NON HA VALORE SE PRIVO DELLA SOTTOSCRIZIONE A MEZZO FIRMA DIGITALE

SISTEMI DI E-PROCUREMENT

Tipologia di Rdo: Trattative Dirette

Affidamento del Servizio per l'integrazione sociale dei minori Rom e Sinti 0-18 anni, presenti nella Città di Venezia.

Dati Principali**Numero RDO**

4402880

Nome RDO

Affidamento del Servizio per l'integrazione sociale dei minori Rom e Sinti 0-18 anni, presenti nella Città di Venezia.

Tipologia di contratto

Appalto di servizi

Tipologia di procedura

Affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro

Regolamento applicabile alla procedura telematica

Regolamento MEPA eProcurement Acquistinrete

Ruoli e Autorizzazioni**Responsabile del procedimento**

ROSANNA ROSADA

RSDRNN69S68H823X

Soggetto Stipulante/Soggetti Stipulanti

DANILO CORRÀ CRRDNL64H11L736R

Stazione AppaltanteAMMINISTRAZIONI ENTI ED AZIENDE LOCALI > COMUNI >
COMUNE DI VENEZIA**Ente Committente**AMMINISTRAZIONI ENTI ED AZIENDE LOCALI > COMUNI >
COMUNE DI VENEZIA

Date

Pubblicazione 03/06/2024 14:04**Inizio presentazione offerte** 03/06/2024 14:04**Termine ultimo presentazione offerte** 12/06/2024 12:00**Data limite stipula contratto** 09/12/2024 23:59**Giorni dopo la stipula per consegna beni/decorrenza**

1

Dettaglio

Criterio Aggiudicazione

Minor Prezzo

CIG

B1EFFF357A

CUP

F71H22000250002

CPV

Identificativo

85311300-5

Descrizione

Servizi di assistenza sociale per bambini e giovani

Categoria

Servizi sociali vari

Fornitura

100

Formulazione offerta economica

VALORE ECONOMICO

Decimali Offerta

2

Termini di pagamento

30 GG DATA RICEVIMENTO FATTURA

Importo base d'asta

€ 113.750,00

Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso

€ 0,00

Dati consegna e fatturazione

Fatturazione: Via Verdi, 36, MESTRE VE VENEZIA (VENEZIA); Consegna: Via Verdi, 36, MESTRE VE VENEZIA (VENEZIA);

Aliquota: secondo la normativa vigente

Documentazione Gara

**All C scheda offerta economica.odt****39.5 Kb****All. C) scheda offerta economica**

All. A Schema di dichiarazioni artt. da 94 a 98 ccp.odt**61.9 Kb****All. A Schema di dichiarazioni artt. da 94 a 98 ccp**

All. B DGUE RSC integrazione.xml**311.5 Kb****All. B DGUE RSC integrazione**

All.1_CAPITOLATO TECNICO PRESTAZIONALE RSC.pdf**705.5 Kb****All.1_CAPITOLATO TECNICO PRESTAZIONALE RSC**

Codice comportamento DPR 62 del 2013 aggiornato al DPR 81 del 2023 .pdf

88.2 Kb

Codice comportamento DPR 62 del 2013 aggiornato al DPR 81 del 2023

Codice comportamento interno Comune Venezia.pdf

101.5 Kb

Codice comportamento interno Comune Venezia

Progetto tecnico e dichiarazioni finalizzate al rispetto delle clausole sociali.pdf

102.8 Kb

Progetto tecnico e dichiarazioni finalizzate al rispetto delle clausole sociali di cui agli artt. 10 e 11 del Capitolato Tecnico e Prestazionale

Protocollo di legalita 17settembre2019.pdf

11386.6 Kb

Protocollo di legalita 17settembre2019

Inviti

Partita IVA

Ragione sociale

01220590937

COOPERATIVA ITACA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS

